IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 129

Centesimi 10 in tutto il Regno

VENERDI' 10 MAGGIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Parlamento inglese si è interessato, come si scorge da un resoconto telegrafico che i lettori troveranno più innanzi, di quella propaganda favorevole ai comuni nemici che taluni inglesi fanno, sia pure in buona fede — e non sempre — sotto la casacca di impenitenti pacifisti.

Possiamo permetterci di accennare all'argomento perchè in quel libero paese se ne parla liberamente. E vi accenniamo per la semplice constatazione che l'Italia non è poi il peggior paese del mondo, giacchè questi fenomeni si verificano tra noi meno che altrove.

Abbiamo invece cominciato a superare gli altri circa gli scandali degli speculatori che per avidità di guadagno, o per congenita tendenza, favorivano i nemici.

Però sin dall'inizio si sarebbe potuto troncare qualunque ignobile commercio se la tradizionale buona fede italiana, facilona e aliena dal sospetto, non avesse per lungo tempo fatto sembrare inverosimili ed incredibili accuse che venivano sussurrate di tanto in tanto in parecchi ambienti.

Aggiungasi che taluni speculatori avevano l'abilità, pur conoscendosi le loro antiche tendenze, di insinuarsi finanziariamente tra gli organi più disparati della pubblica opinione, anche molto accesi in tema di politica di guerra, riuscendo così ad accreditarsi ancor più che non li accreditassero già la loro posizione sociale e gl'incarichi in buona fede a loro affidati.

A onor del vero, però, dobbiamo aggiungere che anche in riguardo a questi loschi affari noi non stiamo molto peggio che nel resto dell'orbe terracqueo. Gl'italiani, come dicevamo sopra, son gente di gran buona fede — spesso tre volte buoni, nel senso napolitano — ma altrettanto severi e pronti ai più gravi giudizi, quando l'insospettato male venga comunque alla luce. Non di rado, invece, nel resto dell'orbe terracqueo si procede ad eliminazioni tacite degli elementi rivelatisi malsani, onde non tutto vien fuori, alla luce della ribalta internazionale.

Lodiamo il sistema rigido italiano, ma la constatazione non ci sembra inopportuna, affinchè questo nostro povero paese che dà tante prove di virtù civili e militari non sia giudicato troppo male all'estero.

La colpa di venti o trenta, e fossero pur cento, individui, non offuscherà mai l'onore di un popolo che per la giusta causa lavora e combatte come gli altri, senza possedere i mezzi finanziari e militari degli altri.

***

Vediamo che si vorrebbe continuare, dai soliti elementi irresponsabili, a giuocare con i pieni poteri del Governo come se si giuocasse alle *boccie* in qualche campagna ad uso civico. Per fortuna il Governo non sembra disposto a far da testa di turco.

Non senza la più grande meraviglia il pubblico imparziale ha letto che il Congresso per gli usi civici, mediante un lungo quanto insufficientemente motivato disordine del giorno ha chiesto al Governo di applicare con decreto legge il progetto sugli usi civici, come se si potessero capovolgere le regole della proprietà per semplice atto di autorità che sarebbe un eccesso di potere.

Abbiamo parecchi buoni amici tra i congressisti che chiesero al Governo di fare a meno del Parlamento in una questione nella quale la condotta della guerra (ragione unica e giustificata dei pieni poteri) non c'entra affatto. E ci stupisce veder questi amici nostri propugnare la tesi del decreto-legge, perchè chi ha la testa sulle spalle sa quanto sia pericoloso consentire ad un solo eccesso lasciando così la porta aperta a qualunque altro. Oggi un provvedimento può riuscir gradito, mentre molti altri seguenti potrebbero non piacere. Ma gli eccessi di potere sono come le ciliege; una tira l'altra. Ecco perchè crediamo fermamente che un Governo illuminato e sereno, costituzionale anche nell'uso delle eccezionali facoltà consentitegli dal Parlamento, per le necessità della guerra – della buona guerra – non vorrà mai prestarsi al giuoco delle boccie.

Del resto, l'insistenza per strappare al Governo un atto di esclusiva competenza del Parlamento è la vera prova che i desideri dei partigiani di certe esagerazioni degli usi civici non avrebbero mai la sanzione del Parlamento stesso.

Finora si sono commessi parecchi errori, rilevati dal collaboratore speciale del *Popolo Romano*, nell'applicazione della legge vigente sugli usi civici. I quali non debbono diventare addirittura degli usi civici.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 8 — La Commissione per gli affari esteri come conclusione dell'esame del *dossier* austriaco, ha approvato una mozione la quale dice: «Dopo aver raccolto testimonianze relative alle conversazioni di pace impegnate e continuate dall'Austria Ungheria nel 1917 e nel 1918, constata che tali conversazioni non offrirono in nessun momento un'occasione di pace accettabile per la Francia e per i suoi alleati.»

(S) **Zurigo**, 8 — Dopo aver subito nella Clinica Bircherbach una lieve operazione resa necessaria da un ascesso che non è affatto in rapporto con la sua precedente malattia, l'ex-Re Costantino di Grecia è ritornato alla sua villa, ove è stato colto da influenza. La fase acuta della malattia è superata da domenica scorsa. La febbre è quasi completamente scomparsa; il miglioramento continua.

INGHILTERRA E GIAPPONE

(S) **Londra**, 9 — Si annunzia ufficialmente che nei telegrammi scambiati tra il barone Goto, nuovo Ministro degli Affari Esteri del Giappone, e Sir Conyngham Greene, Ambasciatore britannico a Tokio, Goto proclama la incrollabile determinazione del Governo giapponese di rimanere fedele all'alleanza anglo-giapponese. Goto soggiunge che divide l'assoluta fede del suo predecessore nella vittoria finale della causa comune ai due paesi ed è fiero di trovarsi unito a Greene nel compito comune.

Greene, rispondendo, dice che accoglie con giubilo tali assicurazioni e soggiunge che il Governo britannico continua a considerare l'alleanza come la pietra angolare delle relazioni che uniscono i due paesi e termina dicendo che, sicuro dell'appoggio di Goto, attende con rinnovata fiducia il trionfo della causa comune.

DISCORSO DI ROOSEVELT

(S) **New York**, 8 — Ieri sera alla Sala Carnegie, in occasione della grande manifestazione per l'anniversario del siluramento del *Lusitania* l'ex-Presidente Roosevelt, principale oratore, disse:

Sono tre anni e mezzo che i francesi, gli italiani gli inglesi e gli altri alleati combattono una guerra che è ugualmente guerra americana; sono tre anni e mezzo che i migliori e i più coraggiosi tra loro versano il sangue a fiotti e bisogna che oggi combattiamo fino alla vittoria perchè il sacrificio delle loro esistenze non sia vano. Nessun americano ha il diritto di ritenersi soddisfatto fino a che non avremo in Francia tanti milioni di combattenti da poter cooperare con gli eserciti inglesi e francesi nel continuo sforzo al quale sono sottoposti e da poter prendere tale onore sopra di noi poichè meritiamo di sopportarlo. Spero di vedere gli Stati Uniti fornire immediatamente un esercito di cinque milioni di combattenti e desidero far sapere nello stesso tempo al dipartimento della guerra che, in caso di bisogno, si può contare su altri milioni.

LE CHIACCHIERE CIRCA LE PROPOSTE DI PACE

◆ (S) **Berlino**, 9 — (Via Zurigo). — La *Frankfurter Zeitung* a proposito della smentita ufficiale tedesca circa l'offensiva pacifista, scrive: Le angustie giornalmente crescenti dei neutrali rendono non strano che l'ex Ministro olandese Colijn abbia di propria iniziativa dato un suggerimento a Londra per un accordo tra i belligeranti.

NEL GABINETTO UNGHERESE.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Budapest: Un autografo reale conferma in carica i Ministri del gabinetto dimissionario, meno Toth, Appony Esterhazy, Vazsony e Foeldes.

Sono stati nominati Giovanni Zichy Ministro delle Poste e Giuseppe Toery Ministro della Giustizia.

Il gruppo Andrassy è uscito dal partito governativo.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8 — *Camera dei Lordi*. — Si discute circa la propaganda fatta dal nemico nella Gran Bretagna per il tramite di pacifisti dichiarati.

Lord Curzon, rispondendo a varie osservazioni fatte durante la discussione, dice che, le idee della popolazione sono profondamente sane. L'importanza degli sforzi fatti dai pacifisti e dell'influenza da essi esercitata è stata esagerata. Lo spirito degli operai delle operaie e di tutta la popolazione vede giusto, e ciò conforta il nostro animo.

Dall'inizio della guerra gli alleati non hanno cessato di considerare la possibilità di porre termine alle ostilità in modo felice e onorevole mediante negoziati. In nessun momento si vide un alleato qualsiasi assumere un'attitudine ostile alle proposte di pace prima che esse fossero formulate. Gli alleati sono d'accordo che se aperture fossero fatte in qualunque momento, se emanassero da circoli responsabili e se avessero evidenti caratteri di sincerità, gli interessati sarebbero liberi di esaminarle e nel caso in cui vi fosse dato seguito, consulterebbero gli altri.

Si sono presentate occasioni di aperture e di velleità di questo genere. Tali movimenti sono falliti semplicemente perchè i loro autori hanno rinunciato a spingerli più lungi o perchè avevano un tale carattere che era impossibile dar loro seguito senza derogare all'onore e senza porre in pericolo la nostra sicurezza. Ciascuno sa, in ragione della situazione attuale nel paese, che una pace di compromesso è pel momento impossibile, perchè il paese attraversa la più grave crisi della sua storia. Credere che la pace potrebbe derivare da negoziati nell'ora attuale è una pura chimera. Ciò che avvenne a Brest Litowsk e in Romenia non ci offre alcun incoraggiamento per una pace di compromesso.

La situazione è questa: finchè lo spirito militarista che regna in Germania non sia stato abbattuto, ogni apertura di negoziati per una pace duratura ed onorevole ha poche probabilità di riuscire.

Haldane chiede insistentemente di astenersi da ogni inutile controversia. Qualunque biasimo possa meritare il governo la sua condotta in questo tempo starei disposto, continua Haldane a molte concessioni prima di fare qualsiasi cosa che possa indebolirlo. Ci troviamo nel periodo più critico della nostra storia ed io mi stupisco di non vedere alcuno che si chieda quali sarebbero le conseguenze di una caduta prematura del governo.

***

(S) **Londra**, 8 — *Camera dei Comuni* — Stanley, presidente del *Board of Trade*, annunzia che in seguito all'eccesso di lavoro imposto al personale e al materiale delle ferrovie e all'impossibilità di mantenere al materiale rotabile disponibile un rendimento efficace normale e a causa del considerevole incremento del traffico, nonostante l'aumento delle tariffe del 50 per cento, sarà necessario prendere nuove misure, limitando gli abbonamenti sulle ferrovie dei dintorni di Londra ad alcune categorie di persone e a certi settori dei sobborghi, e aumentando i prezzi di abbonamento dal 10 al 20 per cento a seconda delle distanze.

UN MISTERIOSO ARRESTO

◆ (S) **Londra**, 9. — *Camera dei Comuni* : Rispondendo ad una interrogazione Mc. Pherson dichiara che recentemente è stato operato nell'Irlanda occidentale l'arresto di un uomo sbarcato da un sottomarino tedesco. Il prigioniero si trova attualmente nella Torre di Londra e sarà giudicato dalla Corte Marziale.

DISCUSSIONE DELLA MOZIONE CONTRO IL GABINETTO

◆ (S) **Londra**, 9. — *Camera dei Comuni*. – La Camera è gremita quando Asquith si alza per proporre la nomina di una Commissione speciale d'inchiesta relativamente alle affermazioni contenute nella lettera del gen. Maurice.

Le tribune del Corpo Diplomatico e dei Lordi sono affollate. E' presente l'Ambasciatore d'Italia marchese Imperiali.

Asquith: Non pochi malintesi sembrano esistere circa un argomento in realtà semplicissimo. Nè per le intenzioni, nè in fatto la mia mozione implica un voto di biasimo contro il governo. Se avessi pensato che fosse mio dovere chiedere alla Camera un voto di biasimo avrei avuto il coraggio e la sincerità di farlo in termini diretti e non equivoci. Non desidero e non cerco di riprendere il potere.

Circa la lettera del gen. Maurice, Asquith dice: Maurice deve avere saputo che egli commetteva una grave violazione dei regolamenti del Regno e metteva in pericolo tutto il suo avvenire militare.

Asquith si oppone alla proposta di inchiesta da parte di due giudici e dice che si tratterebbe di un tribunale impotente, a meno che non fosse munito di poteri legali.

Ritiene che una Commissione di cinque membri della Camera dei Comuni designati all'infuori di ogni preoccupazione di partito potrebbe probabilmente giungere ad una decisione in due o tre giorni.

Lloyd George (Pr. Min.) Salutato da vivi applausi, così risponde: Nel momento in cui il gen. Maurice cessò di occupare una carica che aveva coperto per due anni, egli contestò le dichiarazioni fatte da due Ministri. Egli non ha mai contestato quelle dichiarazioni quando non soltanto aveva accesso alle fonti d'informazioni ufficiali, ma anche presso i ministri.

Non era dovere del gen. Maurice, quando riteneva che la cosa fosse stata importante da credersi obbligato a dover violare i regolamenti del Regno, di recarsi prima presso il Gabinetto dei Ministri incriminati per segnalar loro l'errore e chieder loro di correggerlo? Invece l'oratore non ne udì sillaba sino al momento in cui vide la lettera nei giornali.

— Io dico che sono stato trattato ingiustamente! esclama Lloyd George tra vivi applausi.

— La mozione Asquith è poscia respinta con 293 voti contro 106.

Grave discussione alla Camera inglese

NESSUNA CRISI IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 8. — Stasera ha avuto luogo una riunione del Comitato di guerra unionista, la quale ha discusso l'affare Maurice ed ha deciso di votare dovunque a favore del Governo. Si assicura che il comitato di guerra del partito liberale ha preso un'analoga decisione. L'attitudine del partito parlamentare operaio dipenderà dalla piega che assumerà la discussione. Non si crede che i deputati nazionalisti vengano dall'Irlanda per prender parte alla discussione.

◆ (S) **Londra**, 8. — (*Ritardato*) - L'emozione e il profondo interesse destati nel pubblico dalla lettera del gen. Maurice aumentano man mano che si avvicina la crisi risolutiva cui si giungerà domani con la discussione alla Camera dei Comuni.

La situazione può ora essere riassunta nei seguenti termini. Il Governo rinuncia a nominare la Corte d'onore proposta ieri da Bonar Law, la quale doveva indagare circa la gravità delle accuse del gen. Maurice, ma nello stesso tempo non vuole accettare il Comitato d'inchiesta parlamentare proposto da Asquith con la propria mozione ed intende considerare quest'ultima come un voto di censura. Invece il Governo intende appellarsi direttamente al parlamento, il quale voterà sopra le spiegazioni che saranno date da Lloyd George a nome del Gabinetto.

Il Primo Ministro ha deciso in altri termini di affrontare il rischio della crisi piuttosto che prolungare la situazione presente. Il Governo ha chiamato a raccolta tutti i deputati sul cui appoggio può contare facendo ben comprendere che dal loro voto dipende l'esistenza del Gabinetto. (*Vedi Parl. Esteri*).

IL CAMBIO

Egregio Direttore,

La prego pubblicare nel suo pregiato giornale queste mie idee sulla questione del Cambio, vista la sua cortesia di mettere a disposizione le colonne del *Popolo Romano*.

— A me non sembra che colla sobrietà nella fabbricazione di Carta-moneta avremmo un vantaggio sul Cambio, poichè noi vediamo che anche gli altri Stati alleati fabbricano tanta carta-moneta e stanno meglio di noi.

Non avremo grande vantaggio sul cambio neppure diminuendo l'importazione, perchè quello che ci occorre si dovrà importare; del resto, vediamo che anche gli altri alleati che continuano ad importare più di noi, non hanno un cambio enorme come il nostro.

Noi abbiamo per esempio il 250% di Cambio sulla moneta Spagnola, mentre la Francia ha il 155%. Sulla Svizzera il Franco è di 135-137 mentre la lira è 217%!

Si dirà che la Francia è più ricca, e siamo d'accordo; però per la guerra essa ha speso più di noi, ha fatto prestiti molto più di noi, continua a fabbricare carta-moneta, a importare tanta merce e la sua rendita è in diminuzione, ma con tutto ciò il suo cambio è più favorevole del nostro!

Perchè? Secondo me per la ragione principale che la Francia e gli altri alleati stanno *forzando* l'esportazione, mentre noi stiamo cercando di diminuirla. Come è possibile bilanciare o diminuire il Cambio con tutto lo sforzo dell'Istituto pei Cambi, se importiamo per 5 - 6 miliardi ed esportiamo solo per un miliardo?

Molti dicono che se, per esempio, noi esportassimo per un milione di merce si dovrebbe per altrettanta somma importare materie prime. Invece questo conto non è esatto dal momento che in moltissimi articoli si ha più del 100% di mano d'opera, differenza non certo trascurabile!

Sta bene non esportare articoli di cui il paese abbisogna, ma dobbiamo fare anche un pò di restrizione nel consumo di quelli che il nostro suolo produce e anche di molti articoli manufatti, per ricevere altrettanto oro esportandoli (in paesi alleati ed amici, si capisce!)

Appena il nostro Governo *forzerà* l'esportazione di tutto a quanto si può e si deve esportare – per fare entrare Oro nel nostro Paese – noi avremo certamente una sensibile diminuzione del Cambio e basterà farne una prova – unico mezzo anche naturale per bilanciarlo.

Ringraziandola anticipatamente, la ossequio

Un Commerciante abbonato.

La Romania jugulata.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Secondo il testo del trattato di Bukarest pubblicato a Berlino, l'articolo riguardante la correzione dei confini a favore dell'Austria-Ungheria dice: il nuovo confine, che comincia presso il passaggio ferroviario ad ovest di Turn Severin, a sud di Dudasu si trova esattamente indicato nell'articolo secondo del trattato di pace sulla carta annessavi, che fa parte integrante del trattato, e finisce al Pruth, un chilometro ad est di Lunca.

Secondo la convenzione per il petrolio annessa al trattato di Bukarest il Comando Supremo tedesco mantiene per il periodo della guerra la facoltà avuta finora di produrre, lavorare e trasportare il petrolio. Dopo la guerra verrà istituita una società appaltatrice delle regioni petrolifere, che sarà tedesca, con la partecipazione dell'Austria-Ungheria e della Rumenia. L'appalto durerà 99 anni. La Società avrà il diritto di usare gratuitamente del suolo petrolifero appartenente allo Stato e il diritto di espropriare e importare in franchigia il materiale necessario. La Rumenia parteciperà agli utili soltanto se il dividendo supererà l'8 % e cioè avrà il 25 % sui dividendi dall'8 al 15 % e 50 % sui dividendi maggiori.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Vienna: A proposito del trattato di Bukarest i giornali viennesi dicono che l'Austria acquista a [illegible] di Czernowitz 600 kmq di territorio montuoso e che il risarcimento dei danni riguarda i danni causati dall'invasione romena in Transilvania.

Armi ed Armati

IL DIRETTORE DELL'AVIAZIONE ITALIANA.

◆ (S) **Parigi**, 9. — I giornali dicono che il generale Bongiovanni, Direttore del servizio di aviazione italiana, è giunto a Parigi. Egli ha detto che l'aviazione italiana ha conservato sempre la sua superiorità sulla aviazione nemica ed ha soggiunto che egli ammira gli sforzi e l'ardimento della aviazione francese.

GLI ESPERIMENTI DEI NOSTRI ARDITI.

In una pianura della laguna veneziana, alla presenza del duca d'Aosta, dell'amm. Marsolo, del gen. Petitti di Roreto nonchè di tutte le rappresentanze di ufficiali degli eserciti alleati, alcune compagnie di arditi della terza armata – fra cui un plotone di arditi marinai – hanno, con una grande esercitazione manovrata, chiuso il loro corso di istruzione. L'esercitazione era svolta con l'uso reale di tutte le armi adoperate oggi dalla fanteria e dagli arditi nel combattimento ravvicinato: doveva dimostrare fino a qual punto lo spirito e il fisico dei soldati si fossero fatti aggressivi, freddi, agili, sprezzanti del pericolo. Si trattava di saltare reticolati, di saltare getti roventi di lancia-fiamme, di avanzare sotto la traiettoria delle mitragliatrici in azione e della bombarde da trincea, con getti di granata a mano, bombe incendiarie, petardi ecc.

Dopo di ciò ha avuto luogo la consegna delle medaglie al valore. Il duca d'Aosta ha tenuto alle truppe riunite, rivolgendosi ai marinai e soldati, un vibrante discorso rammemorante le lotte aspre e le belle glorie del Carso, i giorni tristi della ritirata, incitante a liberare dall'invasione le terre del Friuli e del Veneto, donde il nemico deporta la popolazione italiana rimasta. Ha consegnato poi le medaglie, cominciando da quelle di bronzo al marinaio Morelli uno dei bravi mitraglieri della Marina che sul Sile seppe prendere prigionieri alcuni avversari, offrendosi volontariamente al suo ufficiale di traghettarli, sotto il fuoco nemico fino alle nostre linee.

Il duca ha quindi letto i nomi degli ufficiali e soldati di terra e di mare ai quali è stato rivolto l'encomio solenne.

LA MITRAGLIATRICE LEGGERA

Nelle recenti offensive i tedeschi si sono serviti di due armi, i gas e la mitragliatrice leggera.

La mitragliatrice leggera è quasi una novità perchè la Germania non l'aveva mai impiegata.

In essa sono riunite le qualità della mitragliatrice pesante e la maneggiabilità del fucile mitragliatore.

Nulla di nuovo dunque dal punto di vista guerresco: semplice adattamento dell'invenzione francese sull'ordigno tedesco.

Il meccanismo è quello della mitragliatrice pesante 1908: per liberare la mano sinistra del servente si è sostituito al «bloc» un «calcio» di spallamento. Si sono ridotte talune altre parti ed al treppiede d'affusto è sostituito un leggero supporto. Un solo uomo può mettere in azione la mitragliatrice leggera 08115.

Per meglio impiegare l'arma i tedeschi hanno modificato la composizione delle loro compagnie di fanteria di attacco. Una compagnia è stata formata in tre sezioni: ognuna di esse composta: 1) Come potenza di urto: tre gruppi formati da otto uomini e da un «gruppführer» (caporale), tiratori, volteggiatori armati di fucili e di granate; 2) Come potenza di fuoco: due gruppi di mitragliatrici leggere formati ciascuna da cinque serventi: tra cui un capo pezzo è seguito da «equipe» è equivalente di sostituzione. Il conto dà perciò: 27 volteggiatori e 4 mitragliatrici leggere con venti serventi; ossia 141 uomini e 12 mitragliatrici leggere per compagnia. Dal punto di vista tattico l'apparecchio procede colla sua sezione; se ve ne ha uno lo si pone al centro della sezione; se due, si pongono alle ali. E lo utilizzano: all'attacco per colpire mentre le ondate d'assalto si lanciano; nella difesa per assicurare le prime linee ed arrestare i contrattacchi.

Moltiplicando l'arma, il comando tedesco ha voluto sostituire l'intensità del fuoco all'intensità degli assalitori, ed a tale scopo ha creato le riserve di serventi per assicurare l'utilizzazione continua del fuoco.

LA COSCRIZIONE MILITARE IN IRLANDA

Londra, 9 — Sir Orazio Plunkett, ex presidente della convenzione irlandese, in una lettera indirizzata alla stampa, dichiara che l'Irlanda vuole provare al mondo il suo verace atteggiamento nei riguardi della guerra e di far comprendere che nessun irlandese di buona fede può essere germanofilo.

Aggiunge che il governo, a riparazione dei suoi errori, deve stabilire un governo irlandese responsabile. La necessità di adottare una siffatta manovra è urgente.

Credito ed Economia

LE NUOVE NAVI MERCANTILI DELL'INTESA

(S) **Londra**, 8 — Informazioni dell'Ammiragliato circa la costruzione di nuove navi mercantili durante il primo trimestre 1918 dimostrano che navi per 320.280 tonn.te notte sono state completate nei cantieri del Regno Unito e navi per 544.327 tonn. lorde sono state varate nei cantieri dei paesi alleati e neutri.

I totali rispettivi per l'intiero anno 1917 sono di 1.163.474 e 1.774.312. Nei cantieri del Regno Unito sono state completate e messe in servizio navi per 111.533 tonn. lorde durante il mese di aprile 1918, in confronto di 161.674 in marzo e 58.568 in gennaio 1918.

Il totale complessivo durante l'anno terminato il 30 aprile ultimo scorso è 1.229.397 e indica l'aumento e il progresso costante dal 30 aprile dell'anno passato, epoca in cui il totale si elevava a 749.314. La pro[illegible] in aprile 1918 è del 60 per cento superiore a quella dell'aprile 1917, malgrado l'aumento considerevolissimo delle navi mercantili che sono state riparate e rimesse in servizio.

IL MERCATO DELL'ARGENTO

L'Associazione fra le Società per Azioni riceve da fonte diretta, le seguenti notizie circa il mercato dell'argento a Londra nell'ultima settimana:

«L'importante provvedimento americano «Washington Silver Bill» che ha ricevuto, dopo l'approvazione del potere legislativo anche la firma del Presidente ha elevato il numero dei dollari di argento da rifondersi da 250 a 350 milioni e, poichè il Tesoro americano ricomprerà molto probabilmente le verghe di metallo che risulteranno da questa rifusione al prezzo di un dollaro per oncia, i produttori americani sono naturalmente molto riluttanti a vendere a meno.

«In conseguenza di questo prezzo le quotazioni del mercato londinese sono salite a d. 49 ½ per oncia standard che rappresenta appunto l'equivalente in moneta inglese di un dollaro per oncia più le spese di trasporto assicurazione, ecc. Questo prezzo, come è facile immaginare, a meno che non sorgano nuovi speciali avvenimenti, rappresenterà per qualche tempo la quotazione di base del mercato».

«Questa convinzione ed anche la notizia confermata da circoli ufficiali che all'India saranno assicurati 150 milioni di oncie e che l'argento sarà sufficiente per tutti i prevedibili bisogni hanno conferito al mercato un tono di stabilità come non si verificava più da molti mesi a questa parte.

«Lo stock in Shangai al 20 corr. consisteva in milioni 32,6 di oncie in sycee e 14,7 di dollari.

«Le quotazioni della settimana sono state le seguenti: Aprile 19: 47 3/4 – 20; 48 ½ – 22 e 23; 49 – 24 e 25 29 ½».

PRESTITO GIAPPONESE ALLA CINA.

Londra, 9. — Un sindacato di banche giapponesi indipendente dal gruppo ufficiale, ma coadiuvato dal Governo, è per concludere un prestito di 20 milioni di yens col ministro delle comunicazioni cinese, avendo per garanzia i telegrafi che sono fin da ora sotto la sorveglianza giapponese.

I CUPONI DELLO STATO DI BAHIA.

Londra, 9 — Il Governo di Bahia (Brasile), riprenderà quanto prima il pagamento dei cuponi dei prestito 1904 e 1913 quotati a Londra. Molto probabilmente altrettanto sarà fatto pel prestito 5 % 1910 quotato a Parigi.

IL CONTROLLORE DELLA BANCA D'INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 9. — Gordon Nairne è stato nominato controllore della Banca d'Inghilterra.

GL'ISTITUTI ITALIANI DI EMISSIONE

Secondo i rilievi che pubblicherà nel suo numero il «Corriere Economico», ecco quale si è manifestato lo andamento di tutti i tre i nostri Istituti di Emissione, durante il febbraio scorso:

«La riserva totale è aumentata di oltre 14 milioni. L'aumento si ripartisce in eguale misura fra le due Banche maggiori; quasi tutto l'aumento riesce sulle valute equiparate, la riserva metallica presenta variazioni pressochè insignificanti.

La circolazione totale s'è venuta accrescendo di altri 151 milioni. Per 118 milioni l'aumento compete alla Banca d'Italia, per altri 20 al Banco di Napoli e per altri 13 al Banco di Sicilia.

Quasi invariata rimane la somma dei depositi in conto corrente; i debiti a vista rappresentano a fine febbraio una minore disponibilità complessiva per i tre Istituti di 27 milioni.

Segnano invece un progresso le cifre del portafoglio su piazze italiane e delle anticipazioni; il primo con un maggiore valore di effetti cambiari per 42 milioni, le seconde con circa 60 milioni di maggiori sovvenzioni su titoli e merci».

Banco di Sicilia

		Situazione al 10 aprile	20 aprile
Cassa:	L.	68.682.000	70.788.000
(specie met. milioni		49.2)	49.2)
Portaf. su piazze it.	»	80.809.000	85.165.000
Anticipaz. ordinarie	»	43.918.000	40.871.000
Fondi sull'estero (portafoglio e cpe)	»	38.331.000	21.460.000
Circolazione:	»	365.984.000	364.105.000
» per cj commercio	»	65.143.000)	41.602.000)
» per cj Stato		300.841.000)	322.503.000)
Debiti a vista	L.	106.247.000	107.345.000
Dep. cjc fruttifero	»	31.072.000	31.923.000
Depos. della Cassa di Risparmio del Banco	»	104.360.000	104.592.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		30.33 %	34.34 %

I nuovi buoni di Cassa

E LA NUOVA MONETA DI NICHEL.

Le nostre proteste per l'antiestetico *Buono di cassa a corso legale* e per l'orribile moneta di nichel da centesimi venti, ci ha procurato numerose lettere di plauso. Facendo eccezione, pubblichiamo questa di Aristide Sartorio, perchè rivela cose così enormi che sembrerebbero incredibili se non fossero affermate dal valoroso artista. Il quale è stato ben compensato dai poteri pubblici!

Sig. Editore

Durante la prigionia ho dato le dimissioni da insegnante dell'Istituto di Belle Arti e venni con decreto ministeriale, del quale soltanto oggi per incidente ho saputo l'esistenza, esonerato, e senza neanche un ringraziamento.

Nell'istesso tempo venni destituito, diremo così, da membro del Consiglio superiore delle Belle Arti, da membro del Consiglio della Scuola della Medaglia, della Calcografia Reale e sempre senza nemmeno un più piccolo ringraziamento.

Certo l'essere stato imprigionato a Linz con un capitano austriaco ladro deve aver tristamente influito sulla mia reputazione privata.

A parte gli scherzi, ciò che dico circa i *Buoni di cassa* e le monetine di nichelio è sacrosanto.

Però non si deve disperare: a guerra finita quante, quante cose non si dovranno rifare e riformare!

Grazie dell'ospitalità.

Aristide Sartorio.

Gli inglesi nel Sud-America.

◆ (S) **Londra**, 9. — (*Ufficiale*) Una missione ufficiale britannica visita l'America del Sud.

Il Capo della Missione è Sir Maurice De Bunsen accompagnato da rappresentanti della flotta e dell'esercito, del dipartimento del commercio d'oltre mare, del dipartimento del commercio con l'estero e del Ministero degli Affari esteri.

Gli scopi della missione sono: anzitutto, di felicitare i paesi che hanno dimostrato con l'azione la loro simpatia per la causa degli alleati e di far loro [illegible] con maggior forza, grazie ai contatti personali con i loro uomini di Stato, i principi in causa e gli ideali che sono lo scopo della Gran Bretagna nella continuazione della guerra; in secondo luogo di discutere con i governi dell'America del Sud le questioni economiche complicate che sono sorte fra essi e il Governo britannico in seguito alla guerra e sulle quali è difficile in numerosi casi giungere ad un accordo perfetto per corrispondenza; in terzo luogo, di permettere ai rappresentanti del Governo britannico nell'America del Sud, assenti da vari anni dal Regno Unito, di acquistare una conoscenza profonda delle vedute del Governo britannico sulle questioni politiche, cosa essenziale per permettere loro di eseguire le istruzioni nel loro spirito, oltre che nella loro lettera.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9 — *Un nuovo sistema d'indennità caro-viveri.* — Al comitato di mobilitazione nazionale industriale si è oggi riunita la commissione nominata dal generale Dallolio per lo studio di un sistema pel quale il caro viveri agli ottomila operai lavoranti nelle fabbriche di munizioni dovrebbe d'ora innanzi funzionare automaticamente, seguendo cioè il movimento dei prezzi dei generi di consumo.

Associazione Naz. fra le madri e le vedove dei caduti. — E' stata definitivamente costituita l'Associazion naz. fra le madri e le vedove dei caduti, con sede in Milano, presso la Cripta-Ricordo dei caduti in S. Gregorio (via Settala n. 25). L'Associazione ha approvato lo statuto in base al quale sono sorte diverse sezioni ed altre stanno sorgendo, specialmente nei principali centri della Lombardia col plauso e l'adesione di ogni autorità.

Torino, 9 — *Agitazione degli ufficiali giudiziari.* — Gli ufficiali giudiziari del Distretto di Torino si sono radunati per sollecitare al Governo i più volte promessi miglioramenti finanziari durante il periodo di guerra.

E' stato votato un o. d. g. col quale si chiede: 1) l'indennità caro-viveri; 2) che sia concessa la percentuale nella stessa misura data agli impiegati dello Stato, ritenendo come stipendio gli stati depositati presso le Procure generali 3) che siano elevate le voci delle tariffe, come si era praticato per i procuratori legali, ed aumentata nella stessa misura l'indennità supplementare, nel caso che non si raggiunga il minimo garantito; 4) che siano sospesi i concorsi e le nuove nomine; 5) che venga nominata una speciale Comm. per lo studio delle modifiche e miglioramenti da apportarsi all'organico del personale degli ufficiali giudiziari, per veder delineata una buona volta la loro vera posizione economica e giuridica di funzionari dello Stato; 6) che nella Comm. la classe sia rappresentata ».

Treviso, 9 — *Il Vescovo incita gli agricoltori alla semina.* — S. E. Andrea Giacinto Longhin, vescovo di Treviso, in una sua pastorale, pubblicata in questi giorni, esorta caldamente alla semina. Egli raccomanda ai sacerdoti un'attiva propaganda verso gli agricoltori.

Vicenza, 9 — *In memoria degli alpini caduti sul campo.* — Con l'intervento delle autorità civili e militari nella Basilica di Monte Berico è stata celebrata una solenne funzione in onore degli alpini eroicamente caduti sul campo.

Milano, 9 — *Il Consiglio dir. della Confederazione del lavoro riunito alla Casa del Popolo* approvò ieri un o. d. g. con cui si incita le Camere del lavoro ad agire per la costituzione degli istituti per l'assistenza agli infortunati del lavoro in agricoltura.

Sulla questione delle libertà politiche sindacali, in merito alla quale vi fu vivace discussione, venne votato un o. d. g. col quale « si afferma che le organizzazioni operaie hanno diritto di vivere e di funzionare specialmente durante la guerra per la difesa dei legittimi interessi delle classi lavoratrici ».

Italia Centrale

Firenze, 9 — *La Camera di commercio di Venezia ritornerà alla sua sede.* — Si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio di Venezia. E' stato anzi tutto deliberato, in omaggio alla mutata situazione di riportare la sede ufficiale della Camera a Venezia, conservando in Firenze per la maggiore comodità dei numerosi industriali e commercianti della Provincia che continuano ad esplicare fuori di essa la loro attività economica, l'attuale ufficio sussidiario di informazioni e rilascio di certificati.

La deliberazione fu accompagnata da un voto di sicura fiducia nel successo delle nostre armi e di auspicio per la causa nazionale.

Ravenna, 9 — *La conferenza di un ex-prigioniero di guerra.* — Nel teatro Alighieri il capitano Giuseppe Olivi, mutilato di guerra e per 10 mesi prigioniero in Austria, ha tenuto un'applauditissima conferenza sulle condizioni dei nostri prigionieri.

Ferrara, 9 — *Per i bachicultori.* — La cattedra amb. ha indetto un concorso a premi per favorire in provincia la bachicultura col sistema detto economico, alla friulana e a cavalloni.

I premi sono sei da lire 100, dodici da lire 50 e questi per l'allevamento di un'oncia; per allevamento di quantità maggiori i premi aumentano in proporzione.

Firenze, 9. — *I pericoli del... pegno.* — Il conte Michele Mazzanti di Roma aveva chiesto e ottenuto in prestito da un tal Pietro Marabei di Firenze una certa somma, e, in pegno, aveva dato alcuni preziosi dipinti che, secondo una convenzione, avrebbe dovuto restituire quando il Mazzanti gli avesse rimesso L. 1800.

Stamane l'avv. Bruni di Bologna, incaricato da Mazzanti, si recò dal Marabei al quale consegnò le 1800 lire e nello stesso tempo stabilì di passare poi a ritirare i quadri, ma quando il Bruni tornò con l'imballatore della ditta Gondrand trovò in casa del Marabei un usciere che gli impedì di portar via i quadri che erano stati pignorati per conto del sig. Arduino Barozzi il quale ebbe ad imprestare al fratello del sig. Marabei una notevole somma con cambiali e al Barozzi fu fatto forse credere che i dipinti reclamati dal conte Mazzanti fossero appunto di proprietà del fratello del Marabei.

All' avv. Bruni non rimase così che denunziare il fatto alla Questura.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 9 — *Grave incendio: un milione di danni.* — Nel quartiere baraccato « Pavia » costruito dopo l'ultimo terremoto calabro-siculo, si è sviluppato un gravissimo incendio. In un'ora tutto il quartiere era in preda alle fiamme ed in breve andava tutto distrutto. Si calcola che il danno ascende ad un milione di lire.

Isole

LA MISSIONE DELLA C. R. A. IN SARDEGNA.

(S) **Sassari, 8** — Il capitano della Croce Rossa Americana Wright insieme al comm. Marcello, presidente del comitato regionale della Croce Rossa Italiana, ha visitato molti altri comuni della provincia ed ha scelto la località per un grande posto di soccorso e di ristoro per i soldati. Ovunque gli sono state fatte entusiastiche accoglienze. Vi sono stati cortei si sono gettati fiori, si sono pronunciati discorsi.

Il capitano Wright, visiterà domani Alghero e venerdì ritornerà nella provincia di Cagliari, dopo avere complessivamente visitato oltre 150 comuni, esaltando il valore dei soldati italiani e suscitando sensi di ammirazione per l'America.

Scienze e Lettere

AUTOGRAFI DELLA COLLEZIONE MORRISON

La seconda vendita degli autografi della famosa collezione Morrison ha avuto luogo a Parigi e, malgrado le preoccupazioni dell'ora, ha destato il più vivo interesse. Il pezzo sensazionale era costituito da una lettera di Napoleone a Luigi XVIII.

Questa lettera non è altro che la risposta memorabile del primo Console a l'erede di Luigi XVI che offriva la spada di connestabile al generale vincitore. Ecco il testo dell'autografo di Napoleone: « Ricevetti, signore, la vostra lettera. Vi ringrazio delle parole cortesi che in essa mi dite. Voi non dovete tentare il vostro ritorno in Francia. Vi toccherebbe marciare su cento mila cadaveri. Sacrificate il vostro interesse al riposo ed alla felicità della Francia la Storia ne terrà conto. Non sono insensibile alle sventure della vostra famiglia. Contribuirei volentieri alla dolcezza ed alla tranquillità del vostro ritiro ». La lettera datata da Parigi, 20 fruttidoro, anno ottavo, è stata pagata 18865 franchi, dopo un'accanita disputa fra un francese e un americano.

Cinque autografi di Maria Stuarda comparvero nella vendita. Sono cinque lettere, di cui una indirizzata alla duchessa di Guisa sua suocera; un'altra a Enrico II re, di Francia; infine una a Filippo di Spagna, l'ultima del catalogo; tutte furono pagate 10.000 franchi; una semplice firma fu pagata 3.000 franchi. Fra i più alti prezzi bisogna citare una lettera di Amerigo Vespucci che fu pagata 420 lire sterline, cioè 10.500 franchi e una lettera di Caterina De Medici a Maria Stuarda 7.500 franchi. Un autografo di Byron è salito ad un prezzo di 7.600 franchi. Una lunga lettera di Rabelais, datata da Roma ed inviata al vescovo di Maillezais il 15 giugno 1536, fu pagata 1850 franchi. Altre di Racine, di Boileau, di Voltaire, Descartes, Bossuet, Fénelon, Montesquieu, Mirabeau, costituirono un motivo di lotta interessante fra i compratori.

NOTE AGRARIE

PER LA CULTURA DEL PIOPPO CANADESE

L'industria cartaria italiana è in crisi per la deficiente produzione nazionale del legno da carta e per le enormi e ben note difficoltà che questo legno incontra nella sua importazione dalla Norvegia, Svezia e America. La media annuale di consumo in Italia era di 700 mila quintali di pasta di legno meccanico, di cui 600 mila quintali ricavati dal pioppo nostrano e 100 mila quintali importati dall'estero.

Anche la cellulosa, a fibra forte e lunga, nella quantità (95 mila quintali) occorrente all'industria nazionale importavamo dalla Germania, Austria e Norvegia.

Ora lo stato di guerra ha aggravato il problema. Se non si provvede coi mezzi opportuni consigliati dalla presente condizione di cose, la crisi della carta minaccia di perdurare anche dopo la guerra. Onde, in primo luogo, è consigliabile fare estese piantagioni di pioppi del Canadà. Realizzandone degli impianti razionali in luoghi adatti si è sicuri di conseguire ottimi guadagni, considerati i prezzi coi quali viene oggi pagato il legno del pioppo. Oggi una sola pianta costa lire 30. Un ettaro specializzato in cui si coltiverebbero 600 piante darebbe un reddito di 18 mila lire. I terreni che offrono le condizioni più propizie alla coltivazione del pioppo canadese sono lungo il Po ed altri fiumi, lungo i canali, nelle terre incolte, purchè soggette a periodiche inondazioni. Si consiglia il pioppo del Canadà, a preferenza di quello nostrano, perchè è di rapido e vigoroso accrescimento. La maturità industriale del pioppo canadese è di 12 a 15 anni, mentre quella del pioppo comune è di 20 – 25 anni.

Il pioppo del Canadà si mette ordinariamente a coltura specializzata. Si dispongono le sue piante alla distanza di m. 4 a 5 fra le file e da fila a fila, o a filari isolati lungo i corsi d'acqua come in Lombardia. La loro piantagione ha bisogno di essere sussidiata da molta copia di concimi chimici. Si piantano pioppelle di due anni di vivaio, molto sviluppate, da poco sradicate. Questa piantagione si fa in autunno o durante l'inverno.

Nel pioppeto si possono seminare cereali ed è consentito anche un pò di pascolo.

Per l'interesse economico del produttore e per l'utilità dell'industria nazionale raccomandiamo dunque la cultura del pioppo del Canadà, del quale in Italia abbiamo già numerosi e promettenti vivai.

La produzione agricola in Francia

DURANTE LA GUERRA.

Nel Popolo Romano del 24 marzo, seguendo un interessante studio dell'eminente economista Edmond Théry, pubblicato nell'*Economiste Européen*, riportarono le cifre del commercio estero della Francia per il periodo 1913-1917 rilevando come le importazioni sono andate a mano a mano aumentando mentre le cifre delle esportazioni sono andate notevolmente diminuendo.

Questo fenomeno si rileva particolarmente per ciò che riguarda i prodotti agricoli; nel 1913 difatti la Francia importò per 1.817 milioni di generi alimentari contro 839 milioni esportati; nel 1914 le cifre dell'importazione e dell'esportazione sono presso che uguali a quelle del 1913, nel 1915 invece la situazione si aggrava, difatti mentre le importazioni dei prodotti alimentari raggiungono la cifra di 3.515 milioni di franchi, le esportazioni raggiungono soltanto 649 milioni; si ha quindi un *deficit* di oltre 2.866 milioni. Nel 1916 si hanno 4.075 milioni di importazioni e 483 milioni di esportazioni, un *deficit* pertanto di 3.592 milioni. Infine per i primi dieci mesi del 1917, periodo di cui possiamo conoscere i risultati, le importazioni hanno raggiunto i 3.249 milioni e le esportazioni soltanto 277 milioni, il *deficit* è pertanto di 2.972 milioni.

Il seguente prospetto ci mostra la diminuzione notevole della produzione agricola dopo lo scoppio delle ostilità.

Produzione dei cereali panificabili

Periodi		Frumento	Segala	Orzo
		(migliaia di quintali)		
Media	1914-1913	88.431	13.082	9.745
Anno	1914	76.936	11.147	9.758
Id.	1915	60.630	8.430	6.981
Id.	1916	56.767	8.472	8.322
Id.	1917	39.462	5.604	6.961

Per ciò che riguarda il grano la raccolta del 1917 si presenta con un *deficit* di 37.452.000 quintali in confronto al 1914; per la segala il *deficit* dal 1914 al 1917 si eleva a 4.453.000 e per l'orzo soltanto a quintali 777.000.

Le altre maggiori produzioni agricole si presentano nel modo seguente.

Produzioni agricole diverse.

Periodi		Avena (migliaia di q.li)	Frutta (migliaia di hl)	Vini
Media	1904-1913	48.597	134.204	63.391
Anno	1914	45.106	119.927	56.134
Id.	1915	34.634	93.990	16.161
Id.	1916	40.224	98.000	33.457
Id.	1917	34.463	120.000	37.500

Ad eccezione delle frutta, tutte le maggiori raccolte sono in diminuzione e questo fatto è dovuto principalmente alla mancanza di mano d'opera agricola e alla difficoltà nella quale gli agricoltori si sono trovati per procurarsi le materie necessarie alle diverse colture.

****

Anche la produzione del bestiame [illegible] inevitabilmente le conseguenze della guerra come si può rilevare dal seguente quadro:

Animali da stalla esistenti in Francia

Epoche		Cavalli	Buoi	Ovini	Suini
			(migliaia di teste)		
Media	1904-1913	3.190	14.337	17.145	7.119
fine dic.	1913	[illegible]	14.788	16.131	7.034
Id.	1914	2.205	13.668	14.038	5.926
Id.	1915	2.209	12.520	12.262	4.310
Id.	1916	2.246	12.342	10.845	4.302
1 luglio	1917	2.233	12.443	10.587	4.300

La maggiore riduzione di produzione si nota nel periodo compreso tra la fine del 1913 e la fine del 1914 ed è dovuta al fatto delle requisizioni in massa compiute dall'autorità militare durante i cinque primi mesi della mobilitazione e a causa della perdita del bestiame esistente nei dipartimenti invasi.

La diminuzione del bestiame sarebbe stata ancora più forte se le importazioni di carne di vario genere non si fossero progressivamente elevate da 165.900 quintali nel 1913 a 211.000 quintali nel 1914; da 2.256.000 quintali nel 1915 a 2.909.000 quintali nel 1916 fino a salire durante i primi dieci mesi del 1917 a 2.189.000 quintali.

ECHI DI ATTUALITA'

La settimana inglese in Francia.

Nel fragore dell'offensiva e del super-cannone è passata senza eco una legge votata dal Parlamento francese che adotta, a vantaggio della classe lavoratrice, la settimana inglese. Come ognuno sa la settimana lavorativa inglese finisce poco dopo il mezzogiorno del sabato.

Questa innovazione, prettamente anglicana, vale a dire ispirata prima di ogni altra cosa, all'obbedienza del comandamento religioso che dedica la domenica al riposo e alla preghiera, sembra un po' fuori luogo presso la latina facilona gente, che malgrado lo stesso cattolico comandamento, ha l'uso di dedicare la domenica alle proprie faccende – e, anzi, in alcuni casi, alla intensificazione delle proprie faccende – come fosse un giorno lavorativo qualunque.

Ma forse la religione non c'entra – come, per un certo numero di versi, non entra ormai più neppure in Inghilterra. La settimana inglese si è dimostrata altamente giovevole alla salute dei lavoratori, in quanto permette loro di impiegare il *week-end*, cioè la fine della settimana ai loro propri interessi particolari e di dedicare l'intera domenica al ristoro delle loro forze. Si organizzano gite in campagna; chi appena può si compra un modesto *cottage* al di là dei sobborghi, per avere dove far capo con sicurezza di benessere materiale e di quella soddisfazione morale che viene dalla constatazione di un rimerito al lavoro, di un rimerito rappresentato anche da un palmo di terra al sole.

La classe lavoratrice francese ha voluto per sè l'uso inglese e l'ha ottenuto. Bisogna dire che le più insistenti per ottenerlo sono state le donne, impiegate, professioniste, operaie. Queste donne, come le loro consorelle italiane e d'altri siti, in gran parte madri di famiglia o figlie di famiglia, costrette a procacciarsi un guadagno, sono state fin qui oppresse da un compito di lavoro superiore quasi alle forze umane, e tale da intaccare seriamente le radici della loro vitalità. Costrette all'officina, all'ufficio, alla cattedra, al negozio per l'intera settimana, la domenica voleva dire per loro un raddoppio di fatica, se pur volevano condurre un qualche ordine nella loro azienda domestica, adempire a quel compito di massaia, del quale non si vede quando sarà possibile alleviarle, se sarà mai possibile alleviarle. Succedeva così che, sposa, la donna, esausta e nervosa, in un disgusto della fatica e in una ribellione dall'eccesso della fatica trascurava il suo compito, lasciava che le cose della sua casa andassero alla malora, in tal modo porgendo occasione a malumori e litigi coniugali, a dissesti economici, a cattivi esempi per la figliuolanza.

Quando la buona coscienza del dovere e lo spirito di sacrificio della donna le permettevano di sorpassare questo disgusto e questa ribellione, allora si aveva un altro grave danno alla salute della madre di famiglia per eccesso di fatica: sopravvenivano turbe nervose e fenomeni di esaurimento capaci di riflettersi per essi sul regolare andamento della famiglia, e, in modo certo, di andare a ricadere, in altrettanta povertà fisiologica, sui nascituri.

Le lavoratrici francesi hanno dunque vinto una buona battaglia, ottenendo la settimana inglese che loro permette di attendere ai doveri di massaia nel pomeriggio del sabato e di godere di quel giusto riposo, che è pure consentito alla bestia da soma... e che, disgraziatamente e ogni giorno più, sembra soltanto conteso alla umanità.

Nè v'è da credere, come alcuno sembra temere, che un pomeriggio di più di vacanza ai lavoratori debba tornare dannoso alla produzione industriale o comunque ai compiti di lavoro assunti. Un corpo sano e valido, perchè ristorato da un adeguato riposo, rappresenta un valore integro, capace di uno sforzo regolare e completo e sul quale si può fare intero assegnamento. Al contrario, un corpo esausto e astenico non solo non vale niente per sè stesso, ma involge nella deficienza anche le virtù morali della volontà, della perseveranza, di quell'equilibrio di carattere che dev'essere, in ogni cittadino, la pietra angolare sulla quale si drizza l'edificio della sua personalità civica.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

2° Concerto Mugnone.

Le restrizioni apportate nel repertorio sinfonico, hanno oramai reso ben ardua la formazione dei programmi; Leopoldo Mugnone in questi suoi concerti si è studiato di dare quasi esclusivamente musica italiana, e questo omaggio all'arte nazionale merita incondizionata lode.

Nel concerto di ieri, apertosi colla sinfonia della *Favorita*, di cui il Mugnone diede un'esposizione piena di colore e di calore, fu per la prima volta in Roma eseguita la sinfonia in *re min.* di Floridia.

Questa sinfonia, che vinse nel 1888 uno dei concorsi banditi dalla *Società del Quartetto* di Milano, consta di quattro tempi: *introduzione ed allegro; scherzo; andante sostenuto; finale.* In essa si dimostrano le qualità eminentemente melodrammatiche del Floridia, di cui un'opera — la *Colonia libera* — fu rappresentata con successo anche a Roma. La sinfonia scritta 30 anni or sono, in un periodo cioè in cui la musica sinfonica era in Italia un mito, ha pregi di fattura e di ispirazione, ma le nuoce soprattutto la prolissità eccessiva, che lasciò piuttosto freddo il pubblico, malgrado la direzione animatrice del Mugnone.

Calorose accoglienze ottennero invece la intera 2ª parte del concerto: nella delicata esecuzione del Mugnone furono assai gustati una garbata dolce *Musette-Gavotta* per archi ed arpa di Aurelio Magnani, apprezzatissimo insegnante del nostro liceo musicale; una preghiera per istrumenti a fiato e arpa di Ricordi; delizioso preludio per archi, su un tema dello *Stabat* di Pergolesi, del Van Westerhout; una caratteristica *Serenata Calabrese* di Barraco: di questa venne anzi richiesto il *bis*, che fu concesso.

Chiuse il concerto una brillante esecuzione della *ouverture* della *Mignon.*

— Domenica 3° ed ultimo concerto Mugnone, col concorso del celebrato basso Nazzareno De Angelis.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO A VEROLI.

Veroli, 9. — La notte scorsa alle 3,15 fu avvertita una forte scossa di terremoto.

Nessun danno.

Novità, Varietà, Aneddoti

IMBOTTIGLIAMENTI STORICI

Il recente « imbottigliamento » dei porti di Zeebrugge ed Ostenda eseguito dalla squadra inglese, riconduce alla memoria due altri celebri imbottigliamenti: quello del canale di collegamento fra il porto di Santiago di Cuba e il mare e quello di Port Arthur.

Nel giugno 1898 l'ammiraglio spagnuolo Pascual Cervera y Topete era riuscito a raccogliere la vecchia squadra spagnuola nel porto di Santiago di Cuba. La squadra nord americana comandata dall'ammiraglio Sampson, non potendo penetrare nel canale strettissimo e difeso da potenti batterie, vigilava all'uscita ma senza alcun risultato finale. Un ardimentoso ufficiale, il tenente Hobson si offrì, e con sei compagni per ostruire l'ingresso del canale vecchio piroscafo il *Merrimac* fu spinto a tutto vapore, verso il punto designato, ma le potenti batterie spagnuole lo fecero affondare prima di arrivarvi. Il tenente e i suoi compagni furono fatti prigionieri, e il cavalleresco ammiraglio spagnuolo li encomiò del loro coraggio e si affrettò ad avvertire l'ammiraglio americano che i suoi valorosi marinai erano salvi in sua mano.

Nella notte dall'8 al 9 febbraio 1904 il vice-ammiraglio Heihaci Togo conduceva la flotta nipponica dinanzi a Port Arthur, che accoglieva la flotta russa. Tre delle più belle e gagliarde navi, la *Retvisan*, la *Cesarevich* e la *Pallada* furono gravemente colpite dai siluri.

Alla mezzanotte del 24 febbraio l'ammiraglio Togo mandò il comandante Takeo Hirose con quattro vecchi piroscafi carichi di pietre e di esplosivi ad ostruire la baia interna, nella quale si era rifugiata la squadra russa. L'operazione non riuscì e non riuscì neppure un nuovo tentativo fatto nella notte del 28 marzo. Un nuovo tentativo del tenace Togo ha un quasi completo successo nella notte del 3 maggio Otto grossi piroscafi carichi di pietrame, scortati da cannoniere e da squadriglie di torpediniere, riescono in parte ad affondare nel luogo prestabilito. Altra parte affonda più lontano. Comunque, l'uscita dalla baia è impossibile e la flotta stessa rimane imbottigliata.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

	Riporto L.	31.212.577,28
Fochiali Minas a mezzo delegaz. C.R.I. in Egeo oblaz.	»	50 —
Berio G.B. capitano a mezzo delegaz. C.R.I. in Egeo – ricavato di un trattenimento pro C.R. tenuto da un distaccamento del 37° fant.	»	145 —
Emanuele Dimitriadi a mezzo delegaz. C.R.I. in Egeo – oblaz.	»	25 —
Giorgio Vittoria a mezzo delegaz. C.R.I. in Egeo oblaz.	»	26 —
R. Legazione d'Italia al Messico – oblaz. raccolte	»	12.822,40
R. Legaz. d'Italia al Messico – per oblaz. da devolversi a beneficio di vedove ed orfani di soldati	»	1.170.90
Delegato C.R.I. Bogotà – per oblaz. raccolte	»	775 —
La Soc. Anon. Dr. L. Zambelletti Milano – per l'istituzione di un gabinetto analitico e laboratorio chimico presso l'ospedale scuola della C.R.I.	»	2.000 —
La Direz. Gen. delle Poste Roma p. soprapprezzo dei francobolli della C.R.I. venduti nel mese di febbraio u.s.	»	1.405,75
Comit. Jugoslavo a mezzo del sig. dott. Ante Trumbic – Roma per oblaz.	»	2.000 —
	Totale L.	31.250.718,73

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — S. M. la Regina Elena, ha fatto pervenire la somma di lire trecento all'Asilo *Lazio* pei figli dei richiamati, che già altre volte aveva beneficato con elargizione di somme e con l'invio di capi di selvaggina provenienti dalle caccie Reali.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza il Card. Giulio Boschi, arciv. di Ferrara.

— **Un motu proprio del Papa.** — L'*Osservatore Romano* di ieri sera pubblica un motu proprio di Sua Santità, nel quale, dopo aver parlato del conflitto europeo e dell'opera spiegata dalla Santa Sede per ovviare al tragico incalzar degli avvenimenti, il Pontefice fa obbligo a tutti i sacerdoti di celebrare contemporaneamente, una messa, il 29 giugno p. v. (festa degli apostoli Pietro e Paolo) implorando la realizzazione del motto di David: « *Si son dati il bacio la giustizia e la pace.*

Il seminario romano maggiore. — Domenica 12 corr. verrà solennemente benedetta la nuova cappella del Seminario Romano Maggiore in S. Giovanni in Laterano.

La Consacrazione della Chiesa di S. Croce. — Martedì 21 corr. mons. Giuseppe Palica, arciv. di Filippi vicegerente di Roma, consacrerà solennemente la nuova Chiesa di S. Croce presso il ponte Milvio. La chiesa, come è noto, venne eretta ed aperta al culto in occasione del centenario costantiniano.

S. P. Q. R.

CONCORSO PER UN LIBRO DI LETTURA. La Giunta Comunale, nella seduta del 6 marzo 1918, nell'intendimento di rafforzare, specie nelle attuali contingenze l'opera famigliare e scolastica a vantaggio della civile educazione dei fanciulli, deliberò di indire un concorso per la composizione di un libro di lettura ameno pei fanciulli e per i giovinetti di Roma, contenente consigli sul modo corretto e civile di comportarsi in casa e fuori.

Diamo ora le norme del concorso:

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno inviare, in plico raccomandato, al Gabinetto del Sindaco il loro elaborato, non più tardi delle ore 15 del 31 dicembre 1918.

Lo scritto, senza firma o altro segno d'identificazione personale, sarà contrassegnato da un motto ripetuto sopra una busta ben suggellata, la quale conterrà l'indicazione del cognome e nome e della residenza dell'autore.

Il lavoro dovrà essere inedito; il giudizio sul medesimo sarà dato da una Commissione composta di tre membri, da designarsi dal Sindaco di Roma, e sarà inappellabile.

Il risultato del concorso sarà reso pubblico sui giornali cittadini.

Sul lavoro prescelto il Comune di Roma acquista ogni diritto di proprietà a norma di legge.

Il ritiro dei lavori non premiati potrà farsi, a cura degli interessati, non oltre un mese dalla pubblicazione del risultato.

Trascorso questo termine, la Segreteria della Commissione distruggerà i lavori giacenti, unitamente alle buste chiuse che li accompagnano.

Al vincitore del concorso sarà assegnato un premio di L. 2.000. Agli autori del secondo e del terzo lavoro, meglio classificati, verrà assegnata, rispettivamente, una medaglia d'oro e una di argento.

La razione di pane ai bambini al disotto dei due anni. — Le autorità sono propense ad accordare ai bambini al disotto dei due anni, che sin ad ora sono esclusi da qualsiasi razionamento, mezza razione di pane, ossia 125 grammi. Si calcola che tale provvedimento apporterebbe un consumo maggiore di 12 quintali di farina giornalieri.

Non occorre dire che approviamo *toto corde* questa buona intenzione, la quale tradurrebbe in atto quanto più volte abbiamo reclamato.

Aggiungiamo, però, che per i bambini dovrebbe vendersi il pane *fresco* e molto ben cotto e, se possibile, confezionato con miscela di farine quanto più *raffinate* con farina di grano sia consentito dalle disponibilità.

Il pane per i cani. — L'Ufficio di Annona rammenta che fino al 12 corr. si possono fare le prenotazioni del pane per i cani nei sottoindicati Spacci normali Municipali: Via Cavour 212, Prefetti 22, Merulana 165, Orvieto 36, Aracoeli 50, Piazza Chiesa Nuova 274; Via del Lungotevere Sanzio 1, Germano Sommeiller 1, Marmorata 60; Piazza del Popolo 1, Via Ennio Q. Visconti 57, delle Fratte 63, Principe Amedeo 69, Candia 35, Florida 15, Marche 64, della Rotonda 7; Piazza della Pigna 4, Forno in Via Panisperna 97.

Per il XXIV Maggio. — I partiti interventisti, le rappresentanze del Fascio parlamentare e del Fascio romano di difesa nazionale si riunirono per prendere accordi per la celebrazione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Fu deciso di organizzare un corteo, che si riunirà in Campidoglio. Parteciperanno al corteo i gonfaloni di tutte le città d'Italia e le rappresentanze delle nazionalità oppresse.

In Campidoglio parleranno tre oratori e cioè il Sindaco di Roma, un delegato del Fascio parlamentare, che rappresenterà anche la popolazione delle terre invase, ed infine un membro del Comitato Jugo-slavo-czeco-slovacco.

LE INIZIATIVE DELL'ISTITUTO ITALO BRITANNICO

Ieri, si è riunito il Comitato direttivo della Sezione femminile dell'Istituto italo-britannico, per esporre il programma delle iniziative, destinate a rinsaldare l'intesa intellettuale, culturale, economica fra i due Paesi oggi riuniti nel proposito di difendere con le loro fortune la civiltà mondiale.

Erano presenti: la contessa Lovatelli, la signora Broadwood, la signora De Fabritiis, la contessa Mirelli Cenuti, la signorina Underwood.

Per cortese invito della presidentessa Lady Rodd, all'adunanza è intervenuta la stampa cittadina: A. Ferrero e Rechi per l'*Epoca*, Cardarelli per il *Tempo* signora Paulucci per la *Tribuna*, la signora Danesi pel *Messaggero*, A. Lancellotti pel *Corriere d'Italia*, Aldo Cappa per l'ebdomadario studentesco *Pensiero e Azione*, e Aloysio pel nostro giornale. Notati anche Luigi Siciliani, futuristi pittori Balla e Battistini.

Lady Rodd ha enunciati gli scopi dell'Istituto italo-britannico, in una relazione sobria e convincente. L'Istituto, oltre che centro di scambi intellettuali, vuole essere anche un istrumento di rapporti pratici, di iniziative utili, di imprese – diciamolo pure – remunerative, che servano a sempre più cementare la fratellanza fra le due nazioni. Lo svolgimento di una parte di questo programma è stato assunto dalla Sezione femminile dell'Istituto, la quale, a meglio raggiungere gli scopi che si prefigge si è suddivisa in sottocomitati, affidando a ciascuno di essi un ramo speciale, delle molteplici attività. Così, un sottocomitato per la musica si sforza di aiutare giovani compositori e interpreti di suoni e di canti tanto in Italia che in Inghilterra; uno, cura l'esportazione di caratteristici prodotti italiani in Inghilterra e di certe specialità inglesi in Italia; un altro prepara una lista di famiglie italiane, che, dopo la guerra, siano disposte a ricevere, durante le vacanze o nel periodo delle scuole, dei giovinetti inglesi come pensionanti o in cambio di giovinetti italiani che andrebbero in Inghilterra, oppure disposte a ricevere anche adulti; un altro sottocomitato s'incarica del collocamento di insegnanti, traduttori, dattilografi, guide, governanti, dame di compagnia, infermiere ecc.

Alla sezione femminile non è sfuggito che una delle classi più benemerite maggiormente colpite dalla guerra, sia stata quella degli artisti ed ha quindi studiato il modo di venire in suo soccorso. Si è pensato pertanto di organizzare una serie di mostre individuali nella sala dell'Istituto.

La relazione è stata applaudita. Alla discussione hanno partecipato il barone Ferrero, Siciliani, Balla, Lancellotti ed Aloysio.

Intanto domenica prossima, alle 4 pomeridiane, sarà inaugurata la Mostra individuale del chiaro pittore Enrico Nardi.

Auguriamo il più lieto e vasto successo alle iniziative dell'Istituto.

Convegno di professori di geografia. — Ieri mattina alle 9 — come annunziammo – ha avuto luogo al Collegio Romano un Congresso tra i professori di geografia, per esaminare i nuovi programmi elaborati dal Ministero della P. I. per l'insegnamento della geografia nelle scuole secondarie.

Sono intervenuti moltissimi professori, e varie professoresse.

Ha presieduto il prof. Pirotto, docente nella nostra Università, il quale, dopo aver spiegato ai convenuti gli scopi della riunione, ha aperto la discussione alla quale hanno partecipato i proff. Amati, Ricchieri, Almagia, Colombo e Mori.

Gli oratori rilevando l'importanza dello studio della geografia hanno tutti riconosciuto la necessità di apportare radicali modificazioni agli odierni metodi d'insegnamento.

Un nuovo biglietto postale. — Verrà prossimamente messa in circolazione una nuova cartolina postale da 10 centesimi da servire per la corrispondenza circolante nel distretto dell'ufficio di impostazione.

Gli attuali biglietti da 5 centesimi seguiteranno ad avere corso con complemento di francatura fino a disposizione contraria.

pas. dela . . de . . . de.

Casa del soldato al Testaccio — Domani, sabato, alle 18, Gemi Sudero, la nota creatrice di canti patriottici popolari italiani, darà una audizione con repertorio nuovo e scelto, accompagnandosi al piano, nella Casa del Soldato al Testaccio, annessa al locale Istituto di assistenza sociale.

GUIDA MONACI. — Si è pubblicata la 48ª edizione della *Guida Monaci*, la Guida Commerciale di Roma e Provincia per il 1918, e, premettiamo col fare i nostri più sinceri rallegramenti all'egregio cav. *Arturo Zapponini* il quale ha compiuto veramente un ammirevole sforzo di volontà nel presentarci un volume più bello e più ricco degli anni scorsi.

E, considerando tutte le difficoltà che derivano da questo momento che stiamo attraversando — che noi in special modo ben conosciamo la piacere, ed è un vanto per la nostra Città, poter avere una Guida compilata con tanto amore e con così scrupolosa esattezza.

Sfogliando il libro abbiamo riscontrato (come il cav Zapponini dice nella sua prefazione), la diligente raccolta di tutte quelle notizie riguardanti la locale organizzazione di assistenza civile, lo sviluppo delle Società Commerciali ed Industriali, i nuovi Dicasteri, ecc., mentre tutte le altre rubriche sono sempre migliorate ed illustrate.

La Guida Monaci si rende oggi più che mai necessaria a tutti, dal funzionario dello stato al libero professionista, dal finanziere all'industriale e al negoziante.

Essa è inoltre, una affermazione dell'industria grafica saputa così efficacemente dimostrare per la nitida stampa della ben nota Tipografia dalle Cartiere Centrali, e per la perfetta rilegatura dell'accreditato stabilimento del cav. Aristide Staderini.

Si comprende perfettamente, come, dato l'enorme rialzo del prezzo della carta, siasi dovuto conseguentemente aumentare il costo della Guida, ma il cav. Zapponini, con rara modestia, ci offre per quest'anno una proporzione ben limitata fra l'uno e l'altro.

Lo Zapponini ci prega avvertire il pubblico che gli esattori dalla riscossione e del ritiro delle Guide mandate in esame, per farsi riconoscere debbono presentare il bollettario delle ricevute munite di firma e timbro come nella circolare annessa ad ogni copia della Guida.

La distribuzione del petrolio per usi industriali e agricoli. — La Commissione provinciale pel trolio, che ha sede presso la Camera di Commercio comunica a tutti gli industriali ed agricoltori che hanno bisogno del petrolio per l'azionamento dei motori e per usi industriali, ed alle imprese che con detto combustibile provvedono alla illuminazione pubblica, che per ottenere l'assegnazione occorre rivolgano nuova domanda scritta alla Commissione stessa, con l'indicazione del fabbisogno per il prossimo mese di giugno, precisando l'uso cui il petrolio è destinato. Le domande dovranno essere rinnovate di mese in mese, fino a che non cesserà l'azione di controllo della suddetta Commissione, sulla produzione, importazione, distribuzione, e consumo del petrolio.

Associazione fra maestri profughi. — Domenica, 12 corr. alle ore 10, in una sala della ospitale Società Magistrale Romana avrà luogo una adunanza di maestri profughi e direttori didattici profughi ed irredenti per la costituzione di una Associazione Generale.

I maestri residenti in Roma sono invitati ad intervenire alla seduta; gli altri sparsi per la penisola manderanno la loro adesione al Direttore P. Gusco (via del Teatro Valle, 53).

Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli. — Gli alunni dell'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli animati sempre dai più fervidi sentimenti patriottici, hanno voluto dimostrare quale sia il dovere di ogni cittadino verso la Patria, che reclama l'aiuto dei suoi figli in questi supremi momenti della Storia, sottoscrivendo al V Prestito Nazionale, con la forma di assicurazione mista, per la complessiva somma di L. 86.500.

Concorsero l'assicurazione N. 98 alunni e cioè 46 artieri per L. 45.000; 33 adolescenti per L. 31.500; 19 alunne per L. 10.000. Totale L. 86.500.

Comitato di organizzazione civile. — Domenica, 12 corr., il Com. Romano di organizzazione civile inaugurerà a Civitavecchia una sezione dell'Asilo della Patria per 100 bambini.

Per il carovivari agli impiegati privati. — Gli impiegati di aziende commerciali che desiderano chiarimenti od informazioni sull'ultimo Decreto per l'indennità carovivari, possono rivolgersi, anche se non soci, alla presidenza della Camera dell'Impiego privato, Via Monte della Farina 50, nella sera di martedì e sabato, dalle 20,30 alle 21,30.

Istruzione - Educazione - Conferenze

LA CONFERENZA DI ALICE TARTUFARI ALL'EXCELSIOR. — Oggi, nella grande sala dell'*Excelsior* sarà tenuta da Alice Tartufari l'annunziata conferenza il cui introito andrà ad aumentare la sottoscrizione iniziata dal giornale *Il Soldato* per offrire aeroplani all'esercito, sul tema *I precursori del bolscevismo nell'opera di Leone Tolstoi*.

Siamo certi che il miglior pubblico accorrerà numeroso ad ascoltare la nobilissima parola dell'oratrice.

I biglietti che costano L. 10, sono in vendita presso l'Hôtel *Excelsior* e presso il giornale *Il Soldato*, via del Collegio Romano 10.

Università popolare. — Oggi alle 19,30, il prof. Luigi Pietrobono leggerà e commenterà un canto dantesco. Ingresso libero.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

La misera fine di un ragazzo. — Nei giorni scorsi una povera donna si presentò all'Ufficio di pubblica sicurezza del Quartiere Appio e denunziò al delegato cav. Garavino, la scomparsa del proprio figlio Armando Ruggeri di a. 13 romano, abitante in via Giuseppe Mantellini 6.

Dopo laboriose ricerche, nel pomeriggio di ieri il cadavere del povero Armando venne rinvenuto nel pozzo di una località disabitata in via Gino Capponi, presso Ponte Lungo.

Accorsi i vigili di via Genova, il cadavere non fu potuto rimuovere perchè il Pretore non aveva ancora rilasciato il nulla osta.

Oggi dopo le constatazioni di legge, la salma verrà trasportata al Verano.

Dalle indagini della P. S. sembra che il Ruggeri sia caduto nel pozzo per disgrazia.

Baruffa di donne. — Ieri sera nella propria abitaz. al viale Castrense 475, Rosa Pasciotti di a. 40 per futili motivi venuta a lite con due donne, riportò escoriazioni al viso.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimento. — In via Salara, ieri alle ore 12, Secondo Giordani di a. 10 ab. al vicolo Lugarelli 18, fu investito da un tram della linea 5.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, i sanitari gli riscontrarono la frattura della gamba destra e lo giudicarono guaribile in 60 giorni.

Tentati suicidi. — L'altra notte nella propria abitazione in via del Cipresso 6, Assunta Montini di a. 19 per il dispiacere della morte del fidanzato, tentava suicidarsi ingoiando pochi sorsi di varecchina. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Il rappresentante Pompilio Casini di a. 27, ieri sera in una stanza dell'albergo Margherita, per dissesti finanziari, tentò suicidarsi ingoiando pochi grammi di chinino.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Il meccanico Tullio Cignetti di a. 48 ab. in via S. Giov. in Laterano 87, ieri alle ore 16, mentre lavorava nell'officina Gai in via Labicana 126, si produsse contusioni alla mano destra.

Recatosi all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in pochi giorni.

— Il falegname Pilade Follo di a. 50 ab. al vicolo Bologna 31, mentre lavorava ieri mattina nella cereria Lanza al vicolo Orti Alibert, si produsse delle contusioni alla mano destra.

Recatosi all'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 25 giorni.

Lotteria Nazionale

PREMI PER L. 150.000 IN CONTANTI.

I premi di questa lotteria sono 174 per l'importo di lire 150.000 dei quali il primo è di L. 100.000.

Il piano è senza complicazioni essendo i biglietti col solo numero progressivo; promette e paga con certezza al pubblico tutta la intiera somma dei premi per la ragione che i biglietti non venduti verranno dichiarati Nulli e chiusi in apposito archivio presso la R. Prefettura di Roma prima della estrazione dei numeri. Abitualmente, nelle Lotterie sino ad ora effettuate meno quella del novembre 1915 i biglietti non venduti concorrevano ugualmente ai premi rimanendo l'importo di questi a vantaggio dell'Ente concessionario e non del pubblico.

Quindi la base di questa Lotteria è sincera e sana ed il pubblico può concorrere tranquillamente all'acquisto dei biglietti ed essere parimente sicuro che la data di estrazione del 6 giugno 1918 è fissa ed assolutamente irrevocabile.

Ogni biglietto costa una lira, ed è in vendita dagli appositi incaricati.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE TERRITORIALE DI ROMA

Pres. col. Gaudino - P. M. comm. Vitaliani - Difesa avv. U. Pergola.

Processo contro l'ing. Cesare Santoro

Un'altra causa, per tradimento, si iniziò ieri dinanzi la prima sezione del Tribunale Militare Territoriale di Roma.

Sul banco degli accusati sedeva l'ing. Cesare Santoro, di anni 40, da Savona, ingegnere, ed ex ufficiale della Marina.

Egli deve rispondere del grave reato di tradimento per avere dal maggio 1915 mantenuto e continuato le corrispondenze, già precedentemente esistenti, fra gli emissari del nemico allo scopo di fornire al nemico stesso notizie relative al movimento delle navi da guerra od altre notizie atte a facilitargli il modo di maggiormente nuocere alla nostra difesa.

Data la delicatezza della causa, il P. M. chiese che il dibattimento si svolgesse a porte chiuse.

Il difensore avv. Pergola non si oppose, ma fece rilevare che era più prudente che il pubblico assistesse alla causa affinchè si rendesse conto che il Santoro non era stato raggiunto da nessuna prova certa ma soltanto vi erano contro di lui dei vaghi indizi.

Il Tribunale accolse l'istanza del P. M. e cosicchè il pubblico fu fatto uscire dall'aula.

Il dibattimento occuperà parecchie udienze.

UNA CONDANNA A MORTE.

◆ **Firenze, 9.** — Il nostro Tribunale mil. ha condannato a morte, mediante fucilazione alla schiena, il soldato Fusi Lionello (69° fant.) imputato di triplice diserzione.

TEATRI DI ROMA

« LA MASCOTTE » AL « QUIRINO »

Numeroso pubblico, è accorso ieri alle due rappresentazioni della *Mascotte*; l'operetta non più nuova, ma che conserva ancora tanta fine delicatezza.

Gli artisti, e segnatamente il Massucci, la Cayre, la Truschi, vennero ripetutamente applauditi.

L'orchestra dette un'esecuzione veramente impeccabile.

Dobbiamo lodare ancora una volta lo sfarzo e l'eleganza dei costumi e delle scene, opera di Caramba.

— Stasera la *Mascotte* si replica e domani il m. Costantino Lombardo, il valoroso compositore e direttore d'orchestra della « Città di Milano » darà la sua serata d'onore con l'applaudita operetta *Fior d'Arizona*.

***

Costanzi. — Nazzareno De Angelis ieri ancora una volta trionfò nella sua magnifica interpretazione del *Mosè*: e con lui applauditissimi furono il Dolci, la Carena, il m. Panizza.

— Stasera riposo - Domani a prezzi popolarissimi *Tosca*, con la Truschi, il Damec, Umberto Macnez. Domenica di giorno *Don Pasquale* e martedì prima della *Favorita*, col tenore Dino Borgioli.

Valle. — Festeggiatissimi anche ieri la Galli ed il Guasti in *Madonna Oretta*.

— Stasera si riprende *Il Braccialetto al piede*.

Nazionale. — Stasera si dà l'ultima replica della *Lucia* e domenica chiusura della stagione.

Adriano. — Applauditissimi ieri tutti gli artisti della « Novissima » nelle due repliche del *Marchese del Grillo* e della *Follia del Tango*.

Manzoni. — Anche iersera teatro esaurito per la replica di *Amori di notte* e *Acqua salata*, le due divertenti riviste che Petrolini dà anche stasera.

Morgana. — Con la *Geisha* la « Città di Roma » dà stasera il suo spettacolo d'addio a beneficio della Soc. « Pro difesa aerea ».

Domani debutto della Comp. Scarpetta con *A fortuna 'e Feliciello*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *La Mascotte*, ore 21.
Valle. — *Il Braccialetto al piede*, ore 21.
Nazionale. — *Lucia di Lammermoor*, ore 21.
Adriano. —
Manzoni. — *Amori di notte; Acqua salata*, ore 21.
Morgana. — *La Geisha*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 17, alle 22.

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografico, dalle 17 alle 22

Finanza e Vittoria
Cronache economiche e finanziarie degli Stati belligeranti e neutrali
di E. MAGNI
Ispettore delle Tasse sugli Affari
LIRE 10
Si vende anche presso la nostra Amministrazione

ULTIME NOTIZIE

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri s'adunò ieri alle 16 a Palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Orlando. Mancava il Ministro Bianchi.

Il Consiglio ha approvato:

Schema di decreto relativo al reclutamento e all'avanzamento del Corpo delle Capitanerie di Porto;

Estensione agli ufficiali macchinisti e del Genio Navale delle disposizioni del D. L. 27 maggio 1917 n. 919.

Ordinamento della sottodirezione del Munizionamento a Taranto.

Schema di decreto relativo a militari di marina destinati in zona di operazioni del R. Esercito.

Modificazione delle tabelle *A*) e *C*) annesse al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

Sospensione del disposto dell'art. 18 della legge 6 luglio 1912, n. 734, relativo ai ruoli organici per gli istituti di belle arti e di musica.

Modificazione ai ruoli organici dei Regi Istituti tecnici e nautici per l'anno scolastico 1917-18.

Schema di decreto relativo alla moto-aratura di Stato.

Elevamento del contributo consorziale nei consorzi antifillosserici.

Provvedimenti a favore degli operai iscritti alla cassa nazionale di previdenza, e residenti nei comuni occupati dal nemico.

Senato del Regno.

La seguente domanda di interpellanza è stata oggi presentata alla Presidenza dal sen. Biaggi:

« Chiedo di interpellare il Commissario Generale per l'Aeronautica sulla posizione che occupa in America il generale Tozzi dopo l'esonero dato in Senato del suo esonero, e se non creda utile, se non indispensabile, al risultato palese dell'inchiesta ordinata, che egli sia richiamato al più presto per essere interrogato qui, giacchè dopo il suo esonero si occupava ancora di affari concernenti la Missione, come se ne fosse ancora capo ».

PER LA DIFESA DELLA COSTA SARDA

L'on. Cavallera ha presentato la seguente interrogazione: « Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro della Marina per sapere come sia stato possibile il siluramento delle navi nella rada dell'isola di S. Pietro ed il bombardamento di Carloforte, avvenuto il 29 aprile u. s. e se siano stati presi urgenti e sufficienti provvedimenti per l'efficace difesa tanto dei centri di abitazione che circondano la rada, quanto di tutta quella regione alla quale fanno capo importantissimi interessi non solo dell'Italia ma di tutta l'Intesa. »

« CONCORDIA E FASCIO »

Pregmo. Sig. Direttore,

Per coerenza, la sola adesione di cui ho avuto l'onore di essere stato richiesto, e che ho dato, è quella all'ordine del giorno Bava Beccaris e di altri colleghi.

Ciò non toglie che le finalità dei due gruppi, a mio parere, sono identiche, come lo attestano le votazioni patriottiche unanime del Senato.

Mi creda con distinti saluti

Suo Devmo.
Leopoldo Torlonia.

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'on. Vinaj, ha interrogato i Ministri della guerra e del tesoro, « per conoscere i motivi che li indussero a non comprendere nella tabella dei personali salariati dipendenti dello Stato ed ai quali sono da applicare le disposizioni del decr. luogot. 7 aprile 1916, n. 444 che aumenta i salari fissi del personale medesimi, le operaie addette ai guardaroba degli Ospedali Militari, le quali prestano servizio lodevole da moltissimi anni.

« Inoltre chiede di essere informato delle ragioni per cui le operaie della specie di quelle in parola, addette all'Ospedale Militare Principale di Roma, sono costrette ad un lavoro continuativo giornaliero di 10 ore, senza alcun aumento della loro retribuzione per il maggiore orario.

« Richiede la risposta scritta ».

Per i servizi aerei civili

La Commissione interministeriale per l'aviazione civile ha esaurito l'esame dello schema di disegno di legge sul regime dell'aria. Fra le varie norme contenute in esso è notevole quella che attribuisce all'Amministrazione postale la privativa del trasporto delle corrispondenze anche per aria. Trattasi di un'importante aggiunta alla vigente Legge Postale — U. 24 dic. 1899, n. 501) la quale limita la privativa stessa ai trasporti per terra e per mare.

Ministero Finanze

SUI PROFITTI DI GUERRA

Il Ministro delle Finanze comunicava ieri:

Con decreto legislativo firmato oggi dal Luogotenente si stabilisce che le disposizioni contenute nel Testo unico 14 giugno 1917 e nei decreti successivi riflettenti il regime fiscale dei profitti di guerra siano applicabili ai nuovi ed ai maggiori redditi realizzati fino al 31 dicembre 1919.

Inoltre si dispone che i possessori di redditi nuovi o maggiori realizzati dal 1º gennaio al 31 dicembre 1918 e dal 1º gennaio al 31 dicembre 1919 abbiamo facoltà di provare in sede di accertamento che il reddito ordinario, calcolato secondo le norme del 1º comma dell'art. 4 del T. U. non corrisponde alla dei redditi effettivamente prodotti nel biennio 1913-914: eguale facoltà è concessa agli enti ed ai privati di cui al 2º comma del predetto articolo 4, per quanto riguarda i confronti in base ai quali deve determinarsi il loro reddito ordinario. Il reddito ordinario così ottenuto avrà anche efficacia di rivalutazione del reddito di ricchezza mobile per la tassazione normale dal 1º gennaio 1918 in poi, nei limiti stabiliti nell'articolo 1 della legge 3 maggio 1907.

Infine agli effetti dell'applicazione della sovrimposta per gli anni 1918 e 1919 si terrà conto tra le spese deducibili di cui all'art. 6 del testo unico anche delle spese di registro dei contratti di appalto inerenti alla produzione del reddito, a condizione che il contribuente provi che delle dette spese non sia stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi di appalto.

Ministero Lavori Pubblici

Per l'utilizzazione delle acque

Il Ministro Dari ha preparato un progetto di legge coordinante il disegno di legge sui serbatoi e laghi artificiali presentato alla Camera, col progetto di legge sulle derivazioni delle acque pubbliche che è dinanzi al Senato.

Ministero Poste e Telegrafi

Gl'invalidi nei servizi postelegrafici

L'Amministrazione ha impiegato sino al 30 aprile 216 invalidi di guerra, assumendo in servizio 2 operai meccanici; 1 procaccia, 28 portalettere rurali, 90 agenti subalterni, 50 supplenti, 42 fattorini telegrafici, 3 gerenti ufficiali di 2ª e 3ª cl. Un numero molto maggiore di invalidi di guerra potrà essere assunto nell'avvenire. Infatti con le modificazioni apportate dal Ministro Fera ai regolamenti speciali di questa Amministrazione, i quali si trovano in corso di approvazione, si viene a riservare un quarto dei posti di alunno agli invalidi di guerra; si conferisce loro un sesto dei posti di ufficiale d'ordine, senza esami; un decimo dei posti di commesso e portalettere; un sesto dei posti di operaio meccanico, senza esami. Inoltre si riserva la priorità della scelta a posti di allievi fattorini telegrafici agli orfani di militari morti in guerra.

In mancanza di allievi fattorini i posti di fattorino telegrafico vengono assegnati agli invalidi ai quali è riservata anche una metà dei posti di agente subalterno fuori ruolo quando non vi siano fattorini da nominare. Agli orfani dei militari morti in guerra od ai figli degli invalidi è riservato un sesto dei posti di operaio allievo meccanico.

Si dà la preferenza agli invalidi per i posti di titolari di ricevitorie di seconda e di terza classe è vi ne stabilito che i titolari di uffici di seconda e di terza classe scelgano i loro supplenti di preferenza fra gli invalidi ed infine vengono loro conferiti se ne concorrono e con preferenza le collettorie ed i posti di portalettere rurale. Nuove norme favoriscono gli invalidi per il rilascio della cauzione nei casi in cui è prescritta.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 9 MAGGIO 1918

Bollettino di guerra, n. 1080.

L'attività delle opposte artiglierie si rianimò a tratti nella conca di Asiago, sulla sinistra del Brenta, intorno al Montello e nella regione di Mascrada.

— Riparti avversari in movimento furono dispersi dal nostro fuoco sul Sisemol e nella zona Col Caprile-Col Berretta.

— Scontri di pattuglia avvennero sull'altipiano di Asiago, presso Pennar e, lungo la Piave, nelle vicinanze di Fener.

— Il campo di aviazione di Motta di Livenza venne bombardato da aviatori britannici.

DIAZ

COMUNICATO INGLESE.

(S) **Londra**, 9. — Un comunicato circa le operazioni dell'esercito britannico in Italia dice:

Durante la scorsa settimana effettuammo due colpi di mano coronati da successo e facemmo ogni volta alcuni prigionieri.

Mercè la migliore visibilità l'attività dell'artiglieria è leggermente aumentata. Abbiamo controbattuto numerose batterie nemiche con soddisfacenti risultati ed abbiamo effettuato bombardamenti di distruzione.

Dall'ultimo comunicato la nostra aviazione ha distrutto 17 velivoli nemici e ne ha costretto un altro ad atterrare privo di controllo. Parecchi di tali velivoli sono caduti nelle nostre linee. In questo periodo non abbiamo perduto alcuna macchina.

Abbiamo gettato bombe con buoni risultati su obiettivi di importanza militare delle retrovie nemiche.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — Comunicato serale:

Il nemico ha sferrato stamane un forte attacco locale contro le linee anglo-francesi nel settore tra La Clytte e Woormezeele ed è riuscito dopo una violenta lotta a penetrare nel punto centrale del suo attacco nella prima linea delle trincee alleate. La lotta prosegue in questa località.

Su tutti gli altri punti il nemico è stato respinto.

I francesi sono riusciti ad avanzare le loro linee dopo un'operazione locale coronata da successo durante la notte a sud di La Clytte facendo un certo numero di prigionieri.

Nulla di particolarmente interessante da comunicare nel rimanente del fronte inglese.

◆ (S) **Londra**, 9 Comunicato pom.)

Contrattacchi eseguiti con successo dalle truppe britanniche e francesi ieri sera nel settore La Clytte-Voormezeele respinsero il nemico dalle posizioni della linea del fronte alleato ove aveva preso piede nella mattina e ristabilirono le posizioni che occupavamo primitivamente. Prendemmo parecchi prigionieri.

— Stamane il nemico attaccò nuovamente a nord del Kemmel e riuscì a far piegare leggermente la nostra linea in un punto dove la lotta continua.

— Truppe appartenenti a due divisioni tedesche parteciparono agli attacchi nemici di ieri mattina.

Gravi perdite furono inflitte alle divisioni nemiche dal nostro fuoco di artiglieria, come pure nei combattimenti di fanteria durante l'attacco e il successivo contrattacco.

— Combattimenti locali ebbero luogo pure ieri a Bucquoy, durante i quali facemmo 30 prigionieri.

— Durante la notte facemmo nuovi progressi tra la Somme e l'Ancre. Le nostre nuove posizioni in questo settore furono migliorate e facemmo parecchi prigionieri.

Colpi di mano nemici furono respinti in vicinanza di Lens e di Merris.

L'artiglieria nemica manifestò considerevole attività durante la notte nel settore di Albert.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8 — (Uff. delle ore 23): Attività delle opposte artiglierie a nord e a sud dell'Avre senza azione delle fanterie.

Giornata calma sul rimanente del fronte

(S) **Parigi**, 9 — Ufficiale delle ore 15.

Vive azioni di artiglieria da una parte e dall'altra a nord e a sud dell'Avre.

Una pattuglia tedesca che tentava di avvicinarsi alle linee francesi nella regione della Chapelle de Saint Aignan è stata respinta.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

YPRES NON SARA' SGOMBRATA.

(S) **Parigi**, 9. — L'*Evénément* afferma che il comando alleato non ha affatto presentemente intenzione di abbandonare il saliente di Ypres, che, se vogliamo conservarlo, è imprendibile.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8 — (Ufficiale): Attività dell'artiglieria da una parte e dall'altra del fronte compreso fra il lago di Doiran e Monastir. Due tentativi nemici contro le posizioni serbe presso Vetrenik e ad est della Cerna sono stati respinti.

Scacchiere ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8 — (Ufficiale): Un distaccamento delle nostre truppe è entrato il 7 corrente in Kirkuk, senza incontrare opposizione da parte del nemico. I turchi, che si sono ritirati verso Zab, han lasciato 600 uomini nell'ospedale della città, abbandonando pure tre velivoli danneggiati.

— Sono cadute forti pioggie.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8 — (Ufficiale): Le operazioni dell'aviazione furono di nuovo impossibili nella giornata del 7 fino alle 5 pomeridiane in seguito alla pioggia. Il tempo poi si rischiarò improvvisamente e gli apparecchi partirono allora per ricognizioni e bombardamenti. Furono lanciate 400 bombe su vari obiettivi lungo il fronte. Furono abbattuti in combattimenti dodici apparecchi nemici otto dei quali durante importanti scontri in vicinanza di Douai. Un *draken* fu abbattuto in fiamme. Nessun nostro velivolo manca.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra**, 9. — Il Segretario per l'ammiragliato annunzia che il dragamine britannico *Britannia* ha urtato in una mina ed è affondato il 1º maggio. Tre ufficiali e 23 uomini, compreso l'equipaggio mercantile sono rimasti uccisi.

(S) **Washington**, 8 — Il Dipartimento della Marina annuncia che il vapore americano *Tide Water* incontrò il 17 corrente un sottomarino tedesco. Il secondo dei colpi di cannone tirati dal vapore raggiunse in pieno il sottomarino, il quale si immerse immediatamente e non ricomparve più.

INFORMAZIONI ESTERE

I TEDESCHI A PIETROBURGO?

(S) **Zurigo**, 9 — Si ha da Berlino: I giornali berlinesi avendo annunziato un'avanzata su Pietrogrado, fu presentata alla commissione del bilancio del Reichstag una interrogazione per sapere se le truppe tedesche vi partecipavano. Il generale Vrisberg rispose di ignorare l'avanzata, ma di sapere certamente che i tedeschi non vi partecipavano.

FINLANDIA E GERMANIA.

(S) **Amsterdam**, 9. — La *Rheinische und Westphälische Zeitung* dice che a Berlino si ha l'opinione che la Finlandia diventerà un regno e che le relazioni della Germania con la Finlandia saranno di ordine militare ed economico sul genere di quelle esistenti tra la Germania, la Bulgaria e la Turchia. Le relazioni economiche saranno anche più strette.

12 MILIARDI PER NUOVE NAVI MERCANTILI.

(S) **Washington**, 9. — Lo *Shipping Board* ha chiesto al Congresso crediti di 2.221.000.000 di dollari per costruire navi mercantili.

RUSSIA E GERMANIA

◆ (S) **Mosca**, 8. — Un comunicato ufficiale annunzia che un armistizio su tutto il fronte russo-ucraino è stato concluso il 6 maggio dal comando tedesco e dei parlamentari di pace dei *Soviet*.

L'Ambasciatore tedesco Mirbach ha diretto al Commissario degli affari esteri Cicerin una Nota nella quale reclama l'immediato ristabilimento delle comunicazioni postali e telegrafiche normali tra la Russia e la Germania.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 8 — Alcuni giorni dopo la sua condanna a morte Bolo fu interrogato, su commissione rogatoria del capitano de Robertis, dal luogotenente Gazier, sostituto del capitano Bouchardon, circa le relazioni col complice Cavallini. Nelle spiegazioni, Bolo invocò la testimonianza di due persone le quali, oggi, su commissione rogatoria del capitano de Robertis, sono state interrogate dal luogotenente Gazier.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Berna**, 9 — La *Frankfurter Zeitung*. — ha da Vienna: Si nota una crescente agitazione dei tedeschi contro gli jugoslavi. Duecentotrentatre comuni della Carinzia votarono una vivissima protesta contro i progetti tendenti a staccare la regioni Slovena della provincia per unirla allo stato jugoslavo.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 8 E' morta a sei anni l'infante Maria del Polan, figlia dell'infante Maria Teresa e dell'infante Ferdinando di Baviera.

BELGIO

◆ (S) **Parigi**, 9. — Il *Petit Journal* ha da Le Havre: Si conferma la condanna ad Anversa di 52 belgi, 24 dei quali sono stati giustiziati. Tra essi si trovano l'abate Moons ed il diplomatico Van Bergen.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Monte di Pietà di Roma

Patrimonio dell'Istituto al 28 Febbraio 1918 L. 5,0..,..6,73

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1918

ATTIVO

Numerario in cassa e in deposito	L.	886.236,34
Titoli di proprietà	»	26.997.512,10
Prestiti su pegni d'ogni natura	»	12.082.288,82
Mobili e scaffalatura	»	8.310,87
Beni immobili	»	1.670.505,63
Residui attivi	»	71.725,70
Spese ammortizzabili	»	311.830,81
Crediti diversi	»	421.131,07
Cessioni quinto stipendio	»	1.126.661,81
Conto titoli. a cauzione L. 2.609.820,84; presso terzi » 5.487.000 —; in deposito » 5.705.173,94	»	13.892.003,78
Spese e perdite dell'Esercizio corr.		376.448,81
	L.	57.468.706,66

PASSIVO

Deposito in C. C. e a risparmio	L.	32.939.917,67
Conti correnti passivi	»	141.58180
Sopravanzi vendita pegni	»	616.410,74
Mutui passivi	»	3.610.986,66
Corrispondenti	»	12.825,06
Debiti diversi	»	278.904,25
Fondo pensioni impiegati	»	13.666,44
» riserva speciali	»	78.000 —
Buoni cassa per acconto pegni	»	30.261 —
Residui passivi	»	257,70
Conto Titoli (come all'attivo)	»	13.892.003,78
Patrimonio dell'Istituto. Cap. proprio L. 5.046.276,73; Fondo benef. » 14.621,63; Utili 1912 da erogarsi 334.313,37	»	5.395.211,73
Profitti e rendite dell'esercizio corr.	»	449.750,96
	L.	57.468.706,66

Il Direttore Luigi Corsiani. Il Commissario di turno Enrico Palomba
Il Ragioniere Capo Filippo Scalzi.

POSTO DI MEDICAZIONE
tutti i giorni dalle 9 alle 16
DIRETTO DAL PROF. S. MUZII
con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale
Via Virgilio 1-B - ROMA

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 10 Maggio — S. Beatrice
Leva il sole alle 4.50 — Tramonta alle 7.14
Leva la luna alle 3.50 m. – Tramonta alle 6.23 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Anagramma

Sul mare indiano distendomi
Ed ho la pelle nera
In Russia mi si adopera
E son crudele e fiera

Spiegazione del gioco precedente
E - va — EVA

Aste, appalti e concorsi

BOLOGNA – DEPOSITO – CENTRALE AUTOMOBILISTICO 10 maggio Vendita autoveicoli fuori uso in 60 lotti.

MINISTERO PONTE – 18 aprile Fornitura 1200 badili tipo Gollar L. 36 mila.

PIACENZA DISTACCAMENTO DEPOSITO AUTOMOBILISTICO – 21 maggio Vendita materiale automobilistico fuori uso n. 28 lotti.

MONTE DI PIETA'

SABATO 11 Maggio 1918. – La 2.a Custodia vende i fagotti impegnati il 3 Aprile 1917.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salso-iodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acqua di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico Via Plinio 19 - ROMA

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 65,250,000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** – Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini, Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria).

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154.250.500 - RISERVA L. 14.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto-Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli – Erba Incino - Ferrara - Firenze - Foggia - Formia - Gallarate - Genova - Legnano - Lendinara – Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Messina - Milano - Monza - Mortara - Napoli - Novara Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sampierdarena - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno – Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - **Parigi.**

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 220
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 215
TELEFONI: Sede: 680 - 11-001 - 62-42 — Agenzia: 53-59 — Succursale: 16-49

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno warrants, titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli merci e warrants.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libero e documentato per l'Italia e l'Estero
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio
Depositi Vincolati e Buoni fruttiferi a scadenza determinata ad un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni) ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per Bolli, provvigioni, ecc. e pagati alle presentazioni dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra e Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra e Vendita di titoli e valori
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE - **Via Due Macelli 10-11**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 – *Acc.* 8.55 - 15 - 18 (fino a Civitavecchia) – *D. D.* 21 – *D.* 23
Napoli: *Acc.* 7.30 – 16.35 – 23.10 – *D.* 12.30 – *D.D.* 20.30.
Ancona: *D.* 05 – *Acc.* 5.53 – 12.50 – 14 (fino a Terni) – *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte)
Sulmona: *Acc.* 7.15 – *D.* 17 — – *Acc.* 19 (fino a Tivoli)
Firenze: *D.* 8.45 – *Acc.* 12.50 (fino a Orte) – 14 - *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) – *D. D.* 20.30.
Albano: *Omn.* 7.10 – 18.10.
Frascati: *Omn.* 8.10 – *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno: 7.10 (via Albano) 17.40 (via Ciampino)

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 18.35 – *D.* 8.45 – *D. D.* 11.— *Acc.* 11.40 – 16.35 – 22.35.
Napoli: *Acc.* 7.40 – *D. D.* 11.25 – *D.* 16 – 23.30.
Ancona: *D.* 9.5 – 14.55 – *Acc.* 23.55
Sulmona: *Omn.* 7.55 – *D.* 10.10 – *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 – *D. D.* 10.55 – *D.* 21.20.
Albano: *Omn.* 8.55 – 19.55.
Frascati: *Omn.* 6 – *Misto* 21.20
Terracina: *Acc.* 9.30.
Nettuno: 9.30 (via Ciampino) – 19.55 (via Albano)

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 - 8.45 (a) – 12,45 – 15,10 (a) – 17,15 – 18,32 (a) – festivi 10,3 (a) – 14,20 (a).
Arrivi: 8,0 (a) – 9,25 – 10,55 (a) – 15,12 – 17,50 (a) – 20,11 – Festivi 13,37 (a) – 19,54.
(a) Fino a Genazzano e da Genazzano
Partenze ore 6,5 – 9 – 12,30 festivo – 17.
Arrivi: ore 0,40 – 16,55 – 20 40.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 – 9, – 12,30 festivo – 17
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati

Partenze da Roma: 6,20 – 9 – 8,50 – 9,30 – 11 - 10,30 – 44 – 14,50 – 15,30 – 17 – 17,58 – *fest.* – 18,30 – 19,38 *fest.* – 20 *fest.* – 20,30 *fest.*
Arrivi a Roma: 7,27 *fer.* – 7,35 – 9,5 – 10,35 – 11,44 *fest.* – 12,5 – 13,35 – 16,5 – 16,38 – 17,44 *fest.* – 18,5 – 19,14 *fest.* – 19,35 – 20,44 *fest.* – 21,5.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

Partenze da Roma: 6,20 – 7,55 *d.* – 8,55 – *fest. a*) – 9,25 *d.* – 10,25 *fest. a*) – 10,55 *d.* – 12,25 *d.* – 13,55 *d.* 14,55 *fest. a*) – 15,25 *d.* – 16,25 *fer.* – 16,55 *d.* – 18,5 *fer. a*) – 18,25 *d.* – 19,25 *fer.* – 19,25 *fest a*) – 19,45 *fer. d. a*) – 20,25 *fest.*
Arrivi a Roma: 7,31 *fer. b*) – 7,41 *d. a*) – 8,12 *a*) – 8,40 – 9,10 – 10,40 *d.*) – 11,47 *fest a*) – 12,10 *d*). – 13,40 *d*) – 15,10 *d.*) – 16,40 *d.*) – 17,47 *a*) – 13,10 *d*) – 19,17 *fest. a*) – 19,40 *d*) – 20,47 *fest. a*) – 21,10 *d.*) – 22,17 *fest. a*)
(*a*) da o fino a Genzano – *b*) da Albano *d.* diretti

Roma-Albano-Castelgandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7,5 – 8,35 – 10,5 *fest.* – 11,35 – 13,5 *fest.* – 14,35 – 16,5 *fest.* – 17,35 – 19,5 *fest.*
Arrivi a Roma: 8,29 – 9,59 – 11,29 *fest.* – 12,59 – 14,29 *fest.* – 15,59 – 17,29 *fest.* – 18,59 – 20,29.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6,40	9,30	12,30	16—
Bagni	arr.	7,29	10,17	13,30	16,51
Tivoli	arr.	8—	10,51	14,8	19,28
Tivoli	part.	6,05	8,50	12 —	17,14
Bagni	arr.	6,59	9,16	12,36	17,42
Roma	arr.	8—	[illegible]	18,23	18,34

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 100.000.000 - Riserva L. 21.000.000

Arezzo - Asti - Bari - Cagliari - Carrara - Casale Monferrato - Castellammare di Stabia - Catania - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Firenze - Foggia; Genova - Iglesias - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Oristano - Parma - Pisa - Porto Maurizio - Roma - Sampierdarena - Savona - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Varese - Vercelli - Voghera.

LONDRA

DIREZIONE CENTRALE **MILANO**

Situazione Generale dei Conti al 31 Marzo 1918

ATTIVO

Cassa	L.	166.135.445,10
Portafoglio Italia ed Estero	»	980.050.402,25
Riporti	»	142.420.980.50
Corrispondenti	»	543.835.086,60
Portafoglio Titoli	»	47.331.069,95
Partecipazioni	»	5.382.552,90
Stabili	»	12.500.000,—
Debitori diversi	»	73.258.680.85
Debitori per Avalli	»	61.208.478.05
	L.	2.022.083.305,20
Conti (Tit. Casse Prev. Impiegati L. 4.433.834,55 / di (Depositi a cauzione » 2.586.115,50 / ordine (Conto titoli » 1.845.934.496,50	»	1.852.934.446,55
	L.	3.875.017.751,75

PASSIVO

Capitale	L.	100.000.000.—
Riserva	»	21.000.000,—
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio	»	390.156.439,45
Corrispondenti	»	1.302.540.543,65
Accettazioni	»	41.494.605,35
Assegni in circolazione	»	55.000.946,20
Creditori diversi	»	47.262.427,45
Avalli	»	61.208.478.05
Utili		3.410.775,05
	L.	2.022.083.305,20
Conti (Casse Prev. Impiegati L. 4.431.834.55 / di (Depositanti a cauzione » 2.568.115,50 / ordine (Conto titoli » 1.845.934.496,50	»	1.852.934.446.55
	L.	3.875.017.751,75

I Sindaci: **A. Carmianti - M. De Fazzano**
Ing. A. Riva - G. Rosmini - M. Rossello

La Direzione:
Gentini - Orsi

Il Capo Contabile
R. Manetti.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzie di Città
A. Piazza delle Terme, 70 — B. Corso Vitt. Em. 47-49 — C. Piazza Cola di Rienzo 33-35
D. Via Giovanni Lanza 55-57-59 - Angolo Via Merulana, 253 (Largo Brancaccio) — E. Via Boncompagni 63-65 — F. Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 2 1/2 %
disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 300.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti 2 3/4 %
disponibilità: L. 2.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 3 %
disponibilità: L. 1000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 6 a 11 mesi 3 1/4 %; da 12 a 23 mesi 3 1/2 % e da 2 anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti possono essere al Portatore oppure nominativi a scelta del Depositante.
Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su Conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 Dicembre di ogni anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti Correnti di corrispondenza in lire italiane o in valuta estera.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, stipendi ecc.**
Incasso e sconto di **cambiali** sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Assegni sulle principali Piazze d'Italia ed estere e versamenti telegrafici.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti e a termine **cambi valute metalliche, biglietti di banca esteri.**
Compra e vendita titoli: esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici ed industriali – **Anticipazioni** su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie per le importazioni d'oltre mare.
Lettere di credito su qualunque paese.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La BANCA cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli di libretti di risparmio, documenti ecc. a sue seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI AFFITTO:

Formato: piccolo	Cm.	9 × 20 × 50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre	6 —
» medio	»	12 × 20 × 50	» » 20 —	» » 12 —	»	7 —
» grande	»	25 × 40 × 50	» » 40 —	» » 28 —	»	18 —
casse forti	»	40 × 50 × 50	» » 80 —	» » 50 —	»	33 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Depositi suggellati, di casse, bauli, valigie; custoditi in apposito locale di sicurezza corazzato.

La BANCA fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte stesse, ecc.

ISTITUTO ITALIANO
di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni.
I mutui possono esser fatti a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile e diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per mutui in cartelle fino a L. 10.000 e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,42 cento lire di capitale e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,47 per le somme superiori.
Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulle richieste e concessione di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, Nevrastenici, gli Artritici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

(del Prof. Cav. Dott. L. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **COTTINI** di **S. Miniato Basso** – **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno a prezzo di L. 20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana: comm. Evaristo Carroni via Astalli 12 - Dott. Giuseppe Samon piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria: Dot. Luigi Andreoli Perugia. - Per la Liguria Farmaceutica Municipale Gherzi corso Buenos Ayres - Farmaceutica Galla piazza S. Lorenzo - Genova.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 10-12 e 15-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 – in più di 25, cent. 5 caduna

BAGNAROLA zinco, ottimo stato, vendesi. Presso portiera via La Goletta 5, Quartiere Trionfale, Fermata Tram.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed enfiteusi, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testi, via Ancona 93.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno e 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad.

SIGNORINA PROFUGA distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.
Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali